

Bilancio di Esercizio 2024



 Novaaeg


Novacoop



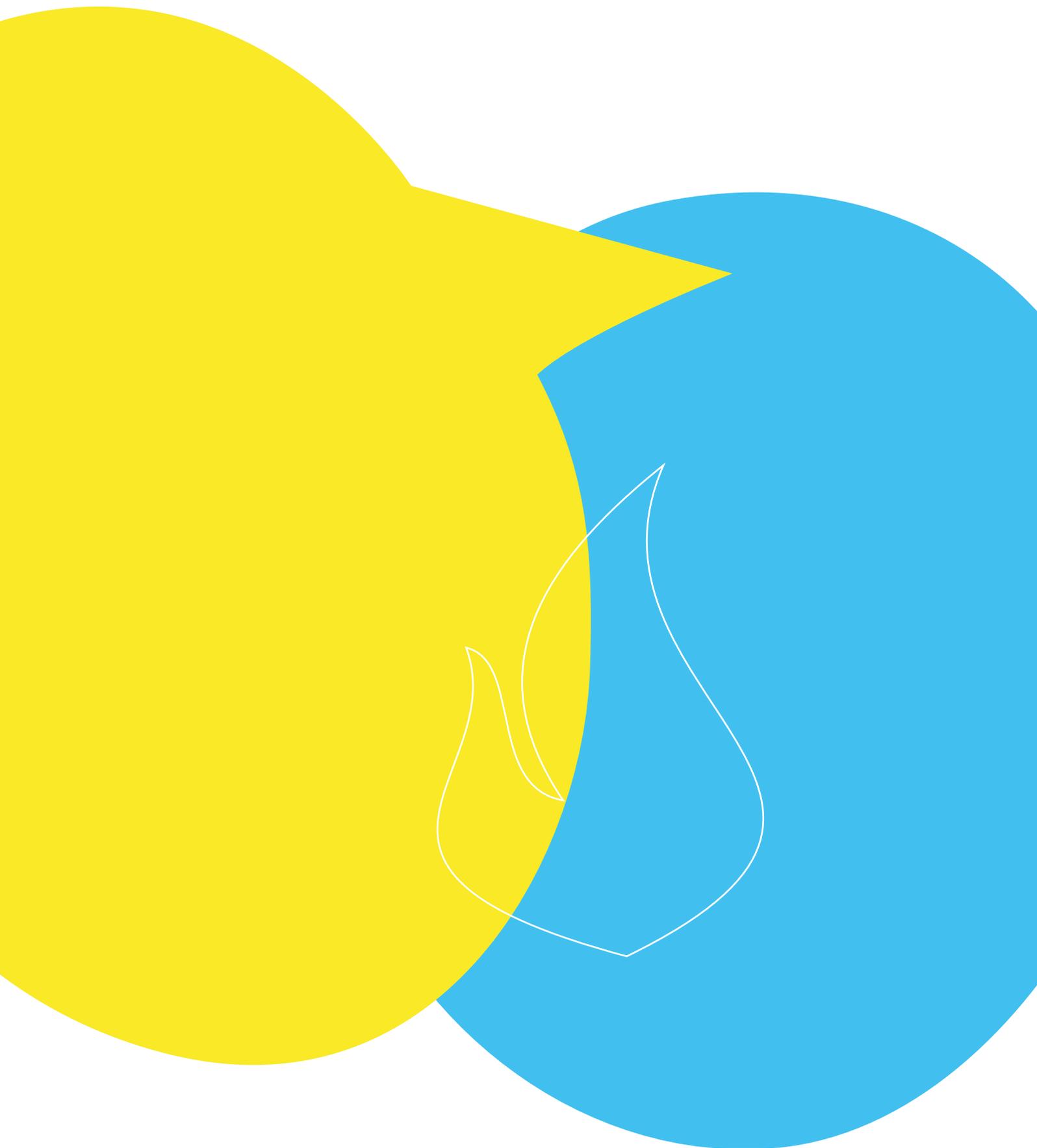
Nova AEG fornisce ai propri clienti energia elettrica e gas naturale a condizioni competitive, garantendo nel contempo trasparenza e sostenibilità, elementi da sempre distintivi sia delle proprie offerte sia dei rapporti con i propri partner commerciali. In altre parole, Nova AEG ha lo scopo di creare valore equamente distribuito su tutta la catena, mediante una rete di relazioni che, pur basandosi sul business, ambiscono ad essere solide e durature perché fondate su regole di ingaggio e di comportamento molto caratterizzanti.

Per il bilancio di quest'anno lo studio artistico della copertina vuole ribadire il concetto di Comunità del Valore, espresso tramite vignette colorate, alternate a immagini che raccontano la filiera nella sua interezza, dai lavoratori ai consumatori. Lo stile dinamico e contemporaneo comunica energia e positività, mentre l'uso di foto reali aggiunge autenticità e dimensione umana al racconto, enfatizzando il valore delle persone che fanno parte della comunità Nova AEG.

Il Bilancio 2024 rappresenta una testimonianza concreta dell'impegno quotidiano delle persone che lavorano in Nova AEG.

Bilancio di Esercizio





Composizione organi amministrativi



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Patrizio Dettoni

Vice Presidente

Andrea Carlo Lazzaretti

Consiglieri

Carlo Ghisoni

Dimitri Buzio

Maura Sammartino

Marco Gasparini



COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Pierluigi Passoni

Sindaci Effettivi

Stefano Beltritti

Carola Bosetto

Sindaci Supplenti

Gabriella Geromin

Roberta Schianchi



SOCIETÀ DI REVISIONE

Uniaudit S.r.l.

Sommario

Relazione sulla Gestione

1. Situazione generale dell'economia	8
2. Eventi di rilievo dell'esercizio 2024	14
3. Andamento della Gestione	16
4. Gestione del rischio	22
5. Risorse Umane	26
6. Prevedibile evoluzione della Gestione	28
7. Strategie organizzative e processi	31
8. Altre Informazioni	32

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	39
Rendiconto Finanziario	41



Nota integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione	42
Stato Patrimoniale	46
Conto Economico	60
Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2024	67
Altre Informazioni	68
Proposta di delibera di destinazione del risultato	71

Relazione del Collegio Sindacale

Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile sul bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024	74
---	----

Relazione della Società di Revisione

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39	80
---	----





Relazione sulla Gestione

1.	Situazione generale dell'economia	8
2.	Eventi di rilievo dell'esercizio 2024	14
3.	Andamento della Gestione	16
4.	Gestione del rischio	22
5.	Risorse Umane	26
6.	Prevedibile evoluzione della Gestione	28
7.	Strategie organizzative e processi	31
8.	Altre Informazioni	32

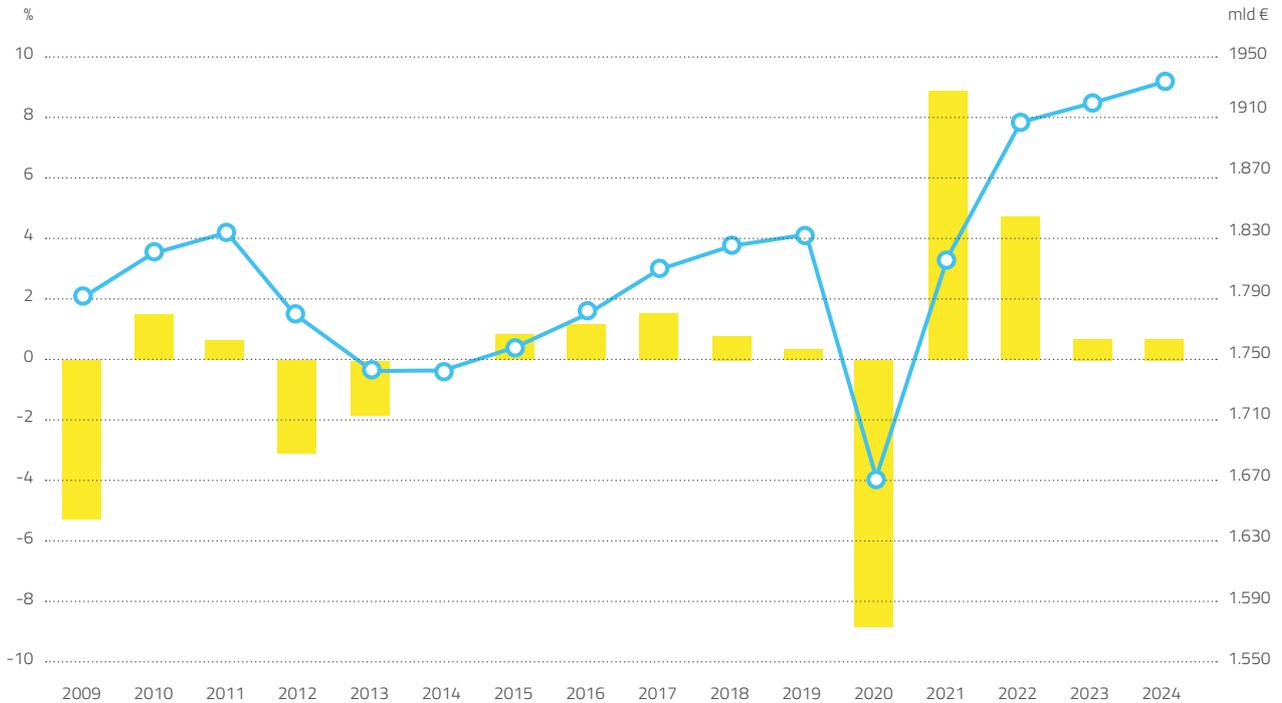
01 Situazione generale dell'economia

1.1 Storia ed eventi salienti

Nel 2024 l'economia mondiale ha mostrato una buona resilienza, nonostante le problematiche di diversa natura, che negli ultimi anni si sono succedute e in parte sovrapposte. La crescita stimata per l'anno appena concluso è del 3,2%. Lo scenario globale rimane caratterizzato da solide condizioni del mercato del lavoro e da un'inflazione in calo che in molte economie ha già raggiunto gli obiettivi delle banche centrali. Al momento, inoltre, benché permangano tensioni geopolitiche, i rischi di nuovi rialzi dei prezzi, dovuti ai rincari delle quotazioni delle materie prime, rimangono moderati. Considerando le principali aree economiche mondiali le dinamiche sono state positive nel 2024 per Stati Uniti e Cina mentre permangono i problemi per l'Europa. Deboli segnali positivi ci sono stati nell'Eurozona soprattutto grazie al contributo delle esportazioni nette, e le previsioni della Commissione Europea sono di una chiusura con una crescita del PIL dello 0,8%, con grandi differenze tra i principali Paesi; rimane comunque un quadro di debolezza dell'UEM (Unione Economica e Monetaria).

Per quanto riguarda l'Italia, su base annua il PIL 2024 è atteso crescere dello 0,5%, sostenuto esclusivamente dalla domanda estera netta, grazie alla contrazione delle importazioni a fronte di una stagnazione dell'export. I consumi privati delle famiglie continuano a essere sostenuti dal rafforzamento del mercato del lavoro e dall'incremento delle retribuzioni in termini reali; il contributo degli investimenti fissi lordi invece si riduce molto, crescendo di un debole 0,4% (rispetto al +8,7% del 2023) a causa del venire meno degli incentivi fiscali all'edilizia.

ANDAMENTO DEL PIL ITALIANO



fonte: Istat

● Variazioni percentuali (sc. sinistra)

—○— Livello - mld euro (sc. destra)

Nel corso del 2024 la media del tasso di cambio euro/dollaro si è attestata a quota 1,08 risultando invariata rispetto al 2023. I mercati sono stati guidati principalmente dalle aspettative sulle decisioni di politica monetaria delle banche centrali e, nella seconda parte dell'anno, dagli sviluppi politici a seguito delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti. Le banche centrali BCE e FED si sono orientate a una politica monetaria meno restrittiva.

Per quanto riguarda i mercati petroliferi, la quotazione media del Brent ha segnato una contrazione del 2,9% su base annuale, passando da 82,2 USD/bbl nel 2023 a 79,8 USD/bbl nel 2024. L'incertezza sulle prospettive della domanda globale, guidata dal rallentamento della crescita economica in Cina, il primo Paese importatore di petrolio, ha contribuito al complessivo calo delle quotazioni. Una robusta produzione dei Paesi esterni all'organizzazione OPEC+, in particolare degli Stati Uniti, oltre ad una progressiva normalizzazione delle perduranti tensioni geopolitiche in Medio Oriente, hanno ulteriormente contribuito alla dinamica al ribasso.

Dopo i forti rialzi avvenuti nel 2022, i prezzi del gas ai principali hub europei hanno registrato per il secondo anno consecutivo una diminuzione, con un calo rispetto al 2023 nell'intorno del 14%. La contrazione su base tendenziale è avvenuta nei primi due trimestri dell'anno, mentre nel terzo e quarto trimestre sono stati osservati prezzi superiori a quelli dell'anno precedente. Una domanda del gas europea contenuta, con l'aumento della generazione da fonti rinnovabili, ha limitato la spinta rialzista legata sia al fragile equilibrio del mercato globale del GNL che alle tensioni geopolitiche. La robusta produzione domestica - stabilizzatasi sui livelli record del 2023 - e l'elevato livello di riempimento degli stoccaggi hanno contribuito a esercitare una pressione ribassista.

Le quotazioni del mercato dei titoli di emissione CO₂ sono risultate in riduzione, attestandosi nel 2024 a una media di 65,3 euro/t, in calo del 21,9% rispetto all'anno precedente. La contrazione rispetto al 2023 è stata guidata dai fondamentali di mercati ribassisti, caratterizzati da un'abbondanza dell'offerta in asta e da un calo generalizzato delle emissioni. Infatti, la crescente penetrazione delle fonti rinnovabili, che riducono il ricorso alla generazione da fonti fossili, e la debolezza delle attività industriali hanno comportato una bassa domanda di permessi EUA. Inoltre, il mercato è risultato ben fornito grazie ad un aumento delle quote disponibili, dovuto all'inclusione del settore marittimo nel sistema ETS (Emission Trading System), a partire dal mese di gennaio.

Dopo due anni di contrazione, nel corso del 2024, la domanda lorda di energia elettrica ha registrato un sensibile aumento attestandosi a 312,3 TWh (+2,2%, o 6,7 TWh, rispetto al 2023).

1.2 Andamento del mercato energetico italiano

BILANCIO ENERGIA ELETTRICA [TWh]

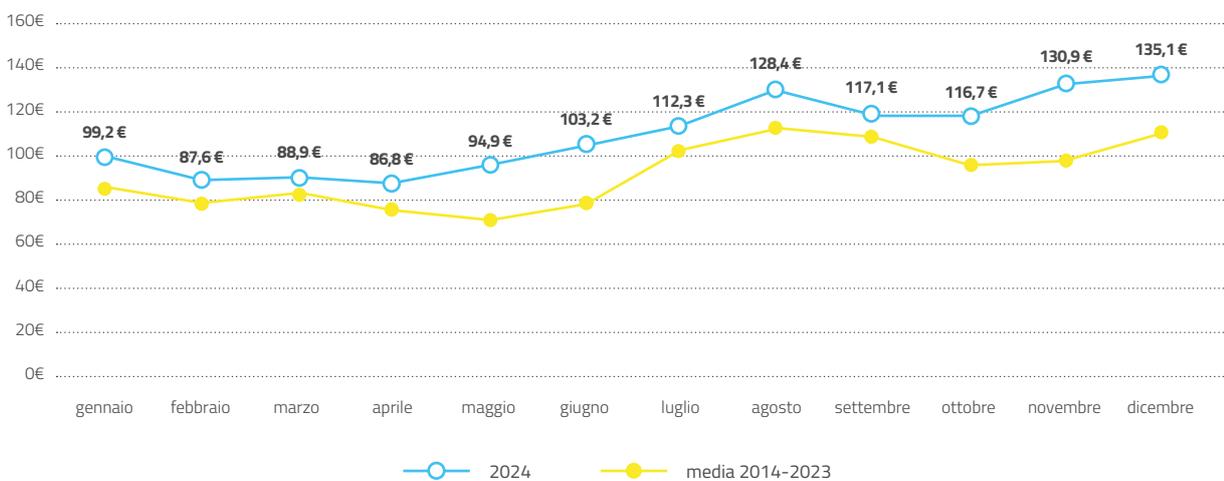
	2024	2023	%23/22
Termoelettrica	146,4	156,2	-6,20%
Idroelettrica	53,5	41,5	29,00%
Fotovoltaica	36,1	30,2	19,30%
Eolica	22,1	23,4	-5,60%
Geotermica	5,3	5,3	0,00%
Totale produzione netta	263,4	256,6	2,70%
Pompaggi	2,1	2,2	-5,20%
Domanda di energia elettrica	312,3	305,6	2,20%

fonte: elaborazioni su dati Terna

Per quanto riguarda l'offerta di tecnologia produttiva, la generazione da fonti rinnovabili ha mostrato un forte incremento. Grazie all'espansione della capacità installata, la produzione fotovoltaica ha raggiunto 36,1 TWh, in aumento del 19,3% rispetto al 2023 (+6 TWh circa). Anche la generazione idroelettrica ha evidenziato una crescita significativa (+29% su base annua). In virtù delle abbondanti precipitazioni, nei primi sei mesi dell'anno, la produzione complessiva è passata da 16,5 a 28,1 TWh, o +70% su base annua. Al contrario, la produzione eolica è diminuita del 5,6% (-1,3 TWh) rispetto al 2023, con un calo particolarmente marcato nel secondo semestre (-21% su base annua). L'aumento della produzione da fonti rinnovabili ha determinato una contrazione della generazione termoelettrica, diminuita del 6,2% su base annua (-10 TWh). In particolare, a causa del processo di dismissione delle centrali in corso, la generazione a carbone ha visto il calo più rilevante, scendendo a 3,5 TWh, dai 12,1 TWh osservati nel 2023 (-71%).

Con riferimento allo scenario prezzi al 31 dicembre 2024, la quotazione media 2024 del PUN si è attestata su un livello di 108,5 euro/MWh, in diminuzione del 14,7% rispetto al dato relativo all'anno precedente (127,2 euro/MWh). La contrazione rispetto al 2023 è ascrivibile principalmente al marcato ribasso avvenuto nel primo trimestre dell'anno per effetto del calo dei costi di generazione termoelettrica (gas e CO₂), oltre che dell'aumento della produzione idroelettrica e delle importazioni nette. Per tutti i mesi del 2024 le quotazioni sono state al di sotto dei livelli raggiunti l'anno precedente, fatta eccezione per i mesi di luglio, agosto, novembre e dicembre.

PUN [€/MWh]



fonte: elaborazioni su dati GME

A seguito del marcato calo visto durante il 2023, nel corso del 2024 i prelievi di gas naturale in Italia hanno mostrato un'ulteriore diminuzione rispetto all'anno precedente, facendo registrare un consumo totale pari a 61,7 miliardi di metri cubi (-2,2%).

BILANCIO GAS NATURALE [miliardi di m³]

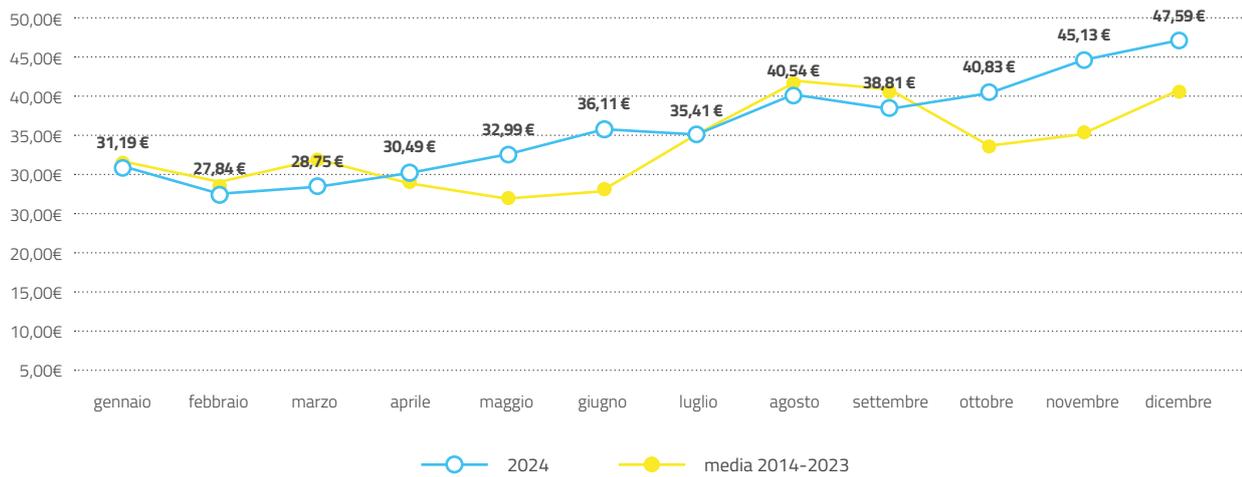
	2024	2023	%23/22
Servizi e usi civili	27,2	26,6	2,30%
Usi industriali	11,6	11,4	1,50%
Usi termoelettrici	20,9	21,1	-1,30%
Esportazioni, autoconsumi e perdite	2,1	4	-48,20%
Domanda di gas naturale	61,7	63,1	-2,20%

fonte: elaborazioni su dati Snam

La domanda totale del 2024 è stata in contrazione principalmente a causa di minori esportazioni rispetto al 2023 e di minori consumi registrati nel settore termoelettrico: l'elevata idraulicità che ha caratterizzato la prima parte del 2024 ha infatti compresso notevolmente lo spazio per il gas nel mix energetico italiano mentre, nella seconda metà dell'anno, i consumi gas del settore termoelettrico hanno mostrato una ripresa, grazie a maggiori consumi elettrici nei mesi estivi e ad una minore produzione da fonte rinnovabile (soprattutto eolico). Il settore dei servizi e usi civili, che comprende anche i consumi residenziali, e il settore industriale, mostrano delta positivi rispetto al 2023: ad un primo trimestre con temperature miti, si è infatti contrapposto un quarto trimestre con temperature più in linea ai valori stagionali, e anche il settore industriale ha mostrato una debole ripresa.

Nel corso del 2024, il prezzo del gas spot in Italia, in linea con quanto registrato negli altri hub europei, ha segnato un decremento rispetto allo scorso anno (-14,3%), attestandosi a quota 38,4c €/Smc.

PSV [€/MWH]



fonte: elaborazioni su dati GME

Le quotazioni hanno esibito un andamento ribassista all'inizio dell'anno grazie a temperature che per tutto il primo trimestre sono state ben al di sopra della norma stagionale. Tale situazione ha favorito un contenimento della domanda di gas e, conseguentemente, dei prelievi dai siti di stoccaggio, riducendo il fabbisogno di iniezione durante la stagione estiva. Nonostante ciò, a partire da marzo, i prezzi del PSV hanno intrapreso un andamento al rialzo determinato principalmente dalla limitata offerta globale del GNL accompagnata da un'elevata domanda nel mercato asiatico.

02 Eventi di rilievo dell'esercizio 2024

Nova AEG S.p.A. opera nei settori dell'energia elettrica e del gas naturale sull'intero territorio nazionale. Nel 2024 Nova AEG S.p.A. ha proseguito l'attività di Grossista operando sul mercato dei Clienti Finali, sui mercati spot del GME, sui mercati a termine EEX e OTC, continuando il ritiro di produzione elettrica da fonti rinnovabili. Ha firmato, con Enfinity Global, il suo primo PPA (Power Purchase Agreement) che consentirà il ritiro di energia elettrica e Garanzie d'Origine da un nuovo impianto fotovoltaico per i prossimi 10 anni.

I volumi complessivi di energia elettrica e gas naturale venduti da Nova AEG nel 2024 sono stati pari a 7,0 TWh, in aumento del 9% rispetto al 2023. In particolare, il proprio portafoglio è aumentato sia in termini di volumi venduti a Clienti Finali (6,4 TWh/anno, +9% *yoj*), che di numerosità e rilevanza delle controparti europee ed extra-UE sul mercato all'ingrosso. Inoltre, Nova AEG, anche mediante i marchi EnerCasa Coop e EnerWeb Coop, ha superato a fine anno i 65.000 punti di fornitura domestici serviti.

Nel corso dell'anno la Società ha proseguito ad offrire energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, certificata mediante Garanzie d'Origine e gas naturale verde, la cui certificazione, grazie all'accreditamento su Verra, deriva da progetti che generano una compensazione di crediti CO₂.

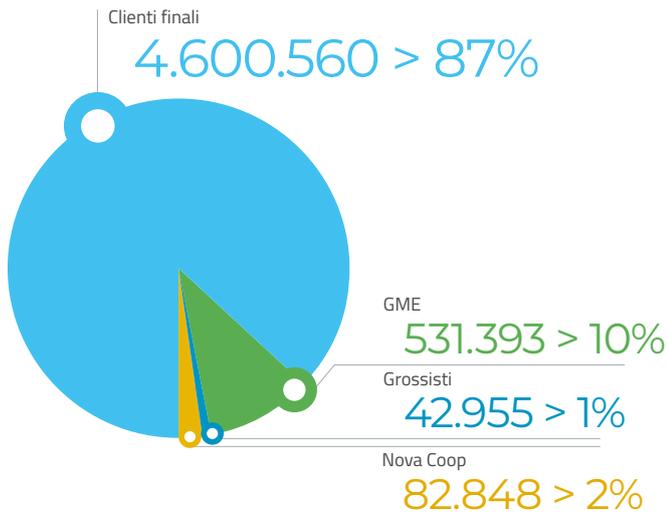
Nel 2024 Nova AEG S.p.A. ha confermato i buoni risultati economici registrati negli anni precedenti e ha rafforzato sul mercato la sua reputazione di operatore affidabile, solido e performante, sapendo cogliere al meglio le opportunità createsi in un contesto particolarmente difficile ancora caratterizzato da elevata volatilità dei mercati energetici.

Volumi di energia elettrica

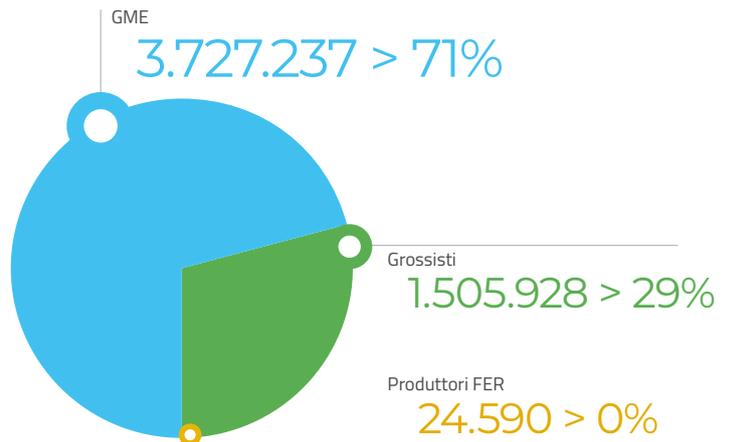
I volumi complessivi di energia elettrica venduti nel 2024 sono stati pari a **5.258 GWh**, e sono così suddivisi:

I corrispondenti volumi di energia acquistati risultano così ripartiti:

VENDITE ENERGIA ELETTRICA 2024 [MWh]



ACQUISTI ENERGIA ELETTRICA 2024 [MWh]

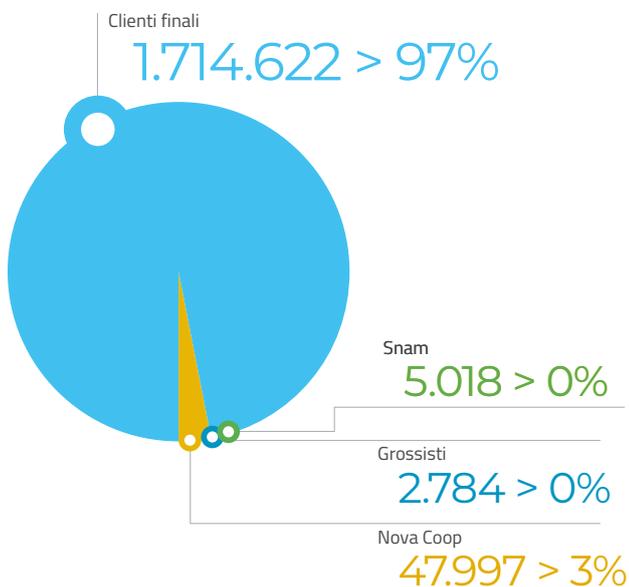


Volumi di gas naturale

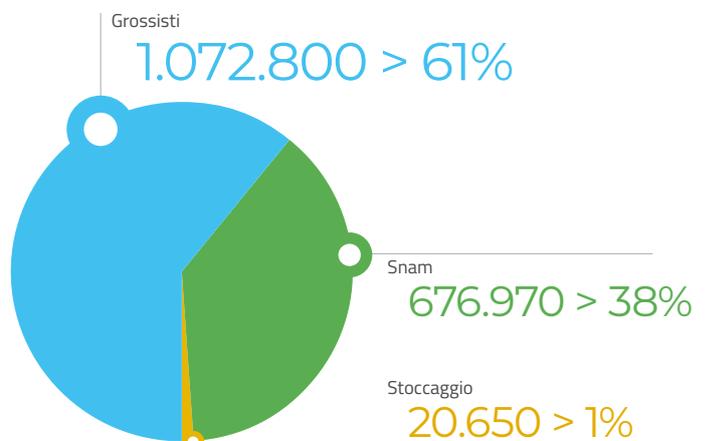
I volumi complessivi di gas naturale venduti nel 2024 sono stati pari a **1.770 GWh**, e sono così suddivisi:

I corrispondenti volumi di gas naturale acquistati risultano così ripartiti:

VENDITE GAS 2024 [MWh]



ACQUISTI GAS 2024 [MWh]



03 Andamento della Gestione

3.1 Conto Economico riclassificato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e patrimoniale della società, abbiamo riclassificato i dati di bilancio al fine di calcolare ed esporre i più rilevanti indicatori.

Conto Economico riclassificato	2024	2023
Ricavi di vendita		
Ricavi Metano materia prima	100.124.257	118.344.227
Ricavi Metano passanti	13.382.563	2.422.185
Ricavi EE materia prima	645.451.247	682.020.965
Ricavi EE trasporto + dispacciamento	397.760.796	301.808.551
TOTALE RICAVI DI VENDITA	1.156.718.861	1.104.595.927
Costi diretti per acquisto EE e GAS		
Acquisto Metano	(85.962.679)	(110.211.980)
Variazione delle rimanenze di MP	(3.085.475)	1.528.666
Acquisto Metano vettoriamento	(13.382.563)	(2.422.185)
Acquisto EE	(622.416.579)	(667.928.367)
Acquisto EE trasporto + dispacciamento	(397.319.995)	(301.723.087)
TOTALE COSTI DIRETTI	(1.122.167.292)	(1.080.756.952)
TOTALE MARGINE LORDO (M.L.)	34.551.570	23.838.975
Proventi da trading	54.206	1.981.402
Oneri da trading	(53.323)	(348.082)
Costi commerciali	(7.571.406)	(4.613.144)
Costi stoccaggio	(328.885)	(288.282)
TOTALE MARGINE NETTO RETTIFICATO	26.652.162	20.570.870

(segue)

	2024	2023
Altri Ricavi	478.710	624.935
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Altre materie prime	(92.804)	(76.270)
Costi per lavori	(70.000)	(70.000)
Costi di struttura	(1.386.314)	(984.531)
Costi stoccaggio	(1.101.840)	(1.067.738)
Assistenza SW/HW e manutenzione	(194.048)	(180.680)
Compenso Amministratori e Sindaci	(321.876)	(239.058)
Costi per locazioni	(3.431.049)	(3.346.211)
Costi del personale	(334.678)	(297.241)
Consulenze	(762.874)	(518.140)
Service Nova Coop	(653.540)	(539.895)
Oneri diversi di gestione	(741.435)	(665.241)
Costi bancari	(665.241)	(570.480)
Totale Costi	(8.611.747)	(7.360.071)
EBITDA	18.040.415	13.210.799
Ammortamenti	(2.340.059)	(2.380.571)
Accantonamento rischi	(300.000)	0
Svalutazioni crediti	(2.642.000)	(2.494.133)
EBIT	12.758.355	8.336.095
Proventi finanziari	1.954.522	1.904.960
Oneri finanziari	(2.888.507)	(2.874.237)
RISULTATO OPERATIVO	11.824.370	7.366.818
Proventi Straordinari	8.599	39.850
Oneri straordinari	(78.272)	(22.710)
RISULTATO ANTE IMPOSTE (A-B-C)	11.754.697	7.383.958
Imposte	(4.716.527)	(2.261.549)
UTILE O PERDITA D'ESERCIZIO	7.038.170	5.122.409

3.2 Stato patrimoniale riclassificato: Impieghi

Impieghi	2024	2023
ATTIVITÀ IMMOBILIZZATE		
Immobilizzazioni immateriali	1.594.628	3.307.977
Immobilizzazioni materiali	321.204	408.796
Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Imposte anticipate	0	453.849
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	1.916.332	4.171.122
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	4.528.208	7.613.684
Crediti verso clienti	233.672.317	194.418.521
Crediti verso controllanti	19.970.076	17.600.512
Crediti tributari	8.022.945	2.145.248
Crediti verso altri	3.420.989	5.341.642
Imposte anticipate	0	1.241.739
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	612.702	-
Ratei e risconti attivi	1.192.656	1.107.713
TOTALE LIQUIDITÀ DIFFERITE	271.419.893	229.469.061
Depositi bancari e postali	17.211.574	8.704.961
Cassa	390	196
Totale liquidità immediate	17.211.964	8.705.157
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	288.631.857	238.174.217
TOTALE CAPITALE INVESTITO	290.548.188	242.345.339

3.3 Stato Patrimoniale riclassificato: Fonti

Fonti	2024	2023
PATRIMONIO NETTO		
Capitale sociale	10.000.000	10.000.000
Riserve	10.839.729	3.480.506
Utile/perdita portate a nuovo	-	-
Utile/perdita d'esercizio	7.038.170	5.122.409
TOTALE PATRIMONIO NETTO	27.877.899	18.602.915
PASSIVITÀ CONSOLIDATE		
Fondi per rischi ed oneri	780.944	2.921.423
Fondo per trattamento di fine rapporto	463.007	477.043
Altri debiti oltre	-	-
TOTALE PASSIVITÀ CONSOLIDATE	1.243.951	3.398.466
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti verso soci per finanziamenti	-	-
Debiti verso banche	37.323.866	30.832.788
Debiti verso altri finanziatori	37.172.047	31.920.802
Debiti verso fornitori e acconti	169.103.711	126.109.306
Debiti verso controllanti	3.822.385	5.199.490
Debiti tributari	6.524.965	6.298.688
Debiti verso istituti di previdenza	127.173	111.183
Altri debiti entro	5.840.740	17.200.913
Ratei e risconti passivi	1.511.450	2.670.790
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	261.426.338	220.343.958
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	290.548.188	242.345.339

3.4 Area di business elettricità e gas

2024

in migliaia di euro	EE	GAS	Totale
Ricavi	1.043.212	113.507	1.156.719
Costi	1.019.737	102.431	1.122.167
ML			34.552

Dati Operativi 2024

Clienti	Energia Elettrica		Gas Naturale		Totale	
	Contratti	POD	Contratti	PdR	Contratti	Siti di fornitura
Corporate	1.222	6.258	257	1.541	1.479	7.799
Domestico	39.730	43.239	21.143	22.153	60.873	65.392
PA	814	44.953	281	6.847	1.095	51.800
Business grandi clienti	382	1.649	109	344	491	1.993
Business PMI	6.625	9.441	1.473	2.060	8.098	11.501
Reseller	26	64.920	2	38	28	64.958
TOTALE	48.799	170.460	23.265	32.983	72.064	203.443
Quantità venduta	GWh	4.683	GWh	1.763		

3.5 Rapporti con impresa controllante

	Nova Coop
SALDI PATRIMONIALI	
Crediti per fatture emesse	2.324
Crediti per fatture da emettere	2.333
C/C Improprio	15.313
Totale Crediti	19.970
Debiti per fatture ricevute	0
Debiti per fatture da ricevere	636
Debiti per imposte da consolidamento	3.186
Totale Debiti	3.822
SALDI ECONOMICI	
Ricavi per vendita di EE e GAS	23.004
Ricavi vari	6
Interessi su finanziamenti	230
Proventi da consolidato fiscale	0
Totale Ricavi	23.010
Consulenze commerciali	102
Interessi passivi su finanziamenti	18
Consulenze legali amm.ve e fiscali	763
Affitti passivi	232
Acquisto carburanti	33
Altri Spese	12
Totale Costi	1.160

04 Gestione del rischio

La gestione del rischio è un elemento fondamentale dei processi aziendali, essendo il processo attraverso il quale si affrontano, si misurano e si gestiscono i rischi specifici delle proprie attività commerciali.

Attraverso una strutturale e metodica attività di *Risk Management*, la società Nova AEG S.p.A. intende gestire i rischi legati alle proprie attività con lo scopo di ottenerne benefici economici durevoli nel tempo.

La base di una buona gestione dei rischi consiste nell'identificazione e nel trattamento degli stessi in modo da permettere la comprensione dei potenziali aspetti positivi e negativi di tutti i fattori che possono influenzare l'efficienza e la profittabilità dell'azienda.

La gestione del rischio va quindi intesa come un processo continuo e graduale che coinvolge tutta la strategia dell'organizzazione e la sua implementazione.

Il processo di valutazione e gestione del rischio è strettamente legato al processo di pianificazione strategica, con la finalità di associare il profilo di rischio complessivo alla redditività prospettica risultante dai documenti di piano/budget con lo scopo di permettere al management di Nova AEG di:

- definire chiaramente le strategie aziendali;
- trasformare le strategie in obiettivi;
- assegnare responsabilità ad ogni livello dell'organizzazione, rendendo ogni risorsa responsabile della gestione del rischio per quanto di sua competenza.

In tale contesto si evidenzia come la Società sia dotata di una specifica *Risk Policy*, abbia definito i parametri di valutazione del rischio ed abbia identificato la figura del *Risk Manager*, soggetto terzo indipendente rispetto alla struttura organizzativa in essere.

4.1 Rischi associati alle attività di business

Rischio di prezzo delle materie prime

La volatilità dei prezzi delle commodity energetiche (energia elettrica, petrolio, carbone e altri derivati) ha provocato nel corso degli ultimi anni un aumento del rischio di oscillazione dei risultati economici delle imprese del settore.

Tale area di rischio è presente soprattutto nella fase relativa di approvvigionamento, poiché gli acquisti della materia prima sono soggetti alle oscillazioni stagionali dei prezzi dell'energia, che si tende a contenere e ridurre.

All'avvio di un'operazione di copertura, la Società designa e documenta formalmente il rapporto di copertura, cui intende applicare l'*hedge accounting*, i propri obiettivi nella gestione del rischio e la strategia perseguita. La documentazione include l'identificazione dello strumento di copertura, dell'elemento od operazione oggetto di copertura, della natura del rischio e delle modalità con cui la Società intende valutare l'efficacia della copertura nel compensare le variazioni del *fair value* dell'elemento coperto o dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto. Ci si attende che queste coperture siano altamente efficaci nel compensare l'esposizione dell'elemento coperto a variazioni del *fair value* dei flussi finanziari riconducibili al rischio coperto; la valutazione del fatto che queste coperture siano efficaci viene svolta su base continuativa durante i periodi contabili in cui sono state designate.

Rischio Volume

Si definisce il Rischio Volume lo scostamento dal margine atteso dovuto all'aumento/diminuzione dei volumi di vendita del portafoglio clienti rispetto ai valori previsti. Il Rischio Volume dipende essenzialmente da tre tipi diversi di disallineamenti: *Risk Replacement*, *Risk Profile* e *Rischio Sbilanciamento*. I primi due si devono gestire nel mercato a termine, mentre l'ultimo si regola nel mercato spot. La società si è strutturata attraverso adeguati sistemi informatici al fine di minimizzare tali rischi.

Rischio normativo

Nel contesto normativo attuale, le società di vendita di energia elettrica e gas operano in un mercato in continua evoluzione, caratterizzato da regolamenti stringenti e in costante aggiornamento, che possono influenzare profondamente l'operatività dell'azienda, rappresentando una potenziale fonte di rischio.

In questo quadro, la Società ha implementato un sistema di monitoraggio costante che consente di restare sempre aggiornata sulle novità normative del settore introdotte dalle varie Autorità competenti. Nova AEG S.p.A. è fortemente impegnata nel controllo continuo delle regolamentazioni, per garantire un tempestivo recepimento dei cambiamenti e per operare minimizzando gli impatti economici che ne potrebbero derivare, oltre a cogliere eventuali opportunità di mercato.

I rischi normativi richiedono un approccio proattivo nella gestione della compliance e nella pianificazione strategica. La capacità dell'azienda di adattarsi rapidamente ai mutamenti regolatori è cruciale per mantenere la competitività e assicurare la continuità operativa in un mercato sempre più regolamentato e concorrenziale.

In questo contesto complesso, un costante monitoraggio delle normative, una pianificazione attenta degli investimenti e un approccio strategico alla compliance rappresentano elementi essenziali per mitigare i rischi e rafforzare la posizione dell'azienda nel mercato.

Rischio di tasso d'interesse

La Società è soggetta a rischi finanziari originati dalle fluttuazioni dei tassi d'interesse essendovi in essere al 31 dicembre 2024 affidamenti di natura bancaria. Relativamente all'utilizzo di tali affidamenti a breve per l'attività gestionale corrente, essi sono regolati a condizioni e tassi di mercato contrattualmente definiti e non è ritenuto significativo il rischio derivante dalla variazione dei relativi tassi di interesse.

Si precisa inoltre che ha in essere un conto corrente improprio nei confronti di società controllante, i cui tassi sono regolati a prezzi di mercato.

Il rischio di tasso di interesse è originato dai finanziamenti a breve termine erogati a tasso variabile.

Rischio di credito

Il rischio credito rappresenta una delle principali criticità per una società di vendita di energia elettrica e gas. L'esposizione a potenziali perdite è fortemente connessa alle attività commerciali di vendita e di acquisto, dovuta, in particolare, a mancati adempimenti agli obblighi di pagamento delle forniture erogate. Questo rischio è amplificato dal contesto macroeconomico attuale, caratterizzato dalla volatilità dei prezzi energetici e da un quadro regolatorio in evoluzione, che possono incidere sulla capacità di spesa delle famiglie e delle imprese clienti.

Per mitigare tale rischio, Nova AEG ha adottato un sistema strutturato di monitoraggio e gestione del credito, basato su criteri di valutazione della solvibilità dei clienti, segmentazione del portafoglio e strategie di recupero tempestive. A fronte della difficoltà strutturale di ottenere forme di garanzia tipiche da parte dei clienti (depositi cauzionali o fidejussioni), sono state introdotte misure e strumenti di prevenzione e mitigazione del rischio - come ad esempio procedure di check preventivo del credito mediante un apposito strumento di informazioni creditizie e di business information - oltre a iniziative e interventi di recupero, come l'invio di solleciti di pagamento tempestivi e automatizzati, piani di rientro e rateizzazioni e il coinvolgimento di partner specializzati nel recupero crediti.

Nova AEG, inoltre, si avvale di strumenti di controllo per monitorare le situazioni di insolvenza, adottare strategie di mitigazione adeguate e per avvalersi di tutte le leve per il recupero del credito nel rispetto della normativa vigente. Per mantenere sotto controllo il livello di esposizione e garantire la sostenibilità economico-finanziaria della Società, le procedure interne vengono costantemente aggiornate e affinate e viene garantito un costante livello di monitoraggio.

Rischio di liquidità

L'attività di gestione del rischio di liquidità è finalizzata a contenere il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Si ritiene che l'esposizione al rischio di liquidità sia limitata grazie alla capacità di produrre flussi di cassa ed alla capacità finanziaria della capogruppo.



05 Risorse umane

L'organico di Nova AEG S.p.A. alla data del 31.12.2024 si compone di 54 dipendenti. Di seguito la composizione dell'organico dipendente e la sua evoluzione:

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2024

Livelli Contrattuali	N.	Full-time	Part-time	Full-time		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigente	4	4	-	3	1	-	-
Quadri	3	3	-	3	0	-	-
1° Livello	8	8	-	2	6	-	-
2° Livello	7	7	-	7	0	-	-
3° Livello	11	11	-	5	6	-	-
3S° Livello	1	1	-	1	0	-	-
4S° Livello	15	15	-	5	10	-	-
4° Livello	5	5	-	1	4	-	-
Totale al 31.12.2024	54	54	-	27	27	-	-

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2024	Totale 2023	Confronto 2024/2023
Gennaio	4	3	39	46	49	-3
Febbraio	4	3	39	46	48	-2
Marzo	4	3	40	47	50	-3
Aprile	4	3	40	47	52	-5
Maggio	4	3	41	48	52	-4
Giugno	4	3	42	49	51	-2
Luglio	4	3	44	51	50	1
Agosto	4	3	46	53	48	5
Settembre	4	3	46	53	50	3
Ottobre	4	3	46	53	48	5
Novembre	4	3	46	53	50	3
Dicembre	4	3	47	54	51	3
Numero Medio	4	3	43	50	50	0

EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI

Anno	Full-time		Part-time		Full-time	Part-time	Totale
	Uomini	Donne	Uomini	Donne			
31/12/2016	6	13	-	-	19	-	19
31/12/2017	9	18	-	1	27	1	28
31/12/2018	11	26	-	-	37	-	37
31/12/2019	22	26	-	-	48	-	48
31/12/2020	19	25	-	1	44	1	45
31/12/2021	25	24	-	1	49	1	50
31/12/2022	27	22	-	-	49	-	49
31/12/2023	26	25	-	-	51	-	51
31/12/2024	27	27	-	-	54	-	54
Differenza 2024/2023	2	1	-	-	3	-	3

Tipologia Contrattuale	Tempo indeterminato	Apprendistato	Tempo determinato	Totale
Composizione Organico	47	0	7	54

Nel corso dell'esercizio sono state organizzate diverse sessioni formative, a cui hanno partecipato tutti i dipendenti, in particolare attività formative specifiche di approfondimento sull'utilizzo dei nuovi software di comunicazione e videoconferenza.

In riferimento all'esercizio chiuso al 31.12.2024 il Consiglio di Amministrazione rileva come:

- non si siano verificati infortuni sul lavoro che abbiano comportato lesioni gravi o gravissime;
- non siano state accertate né prospettate a livello di contenzioso o stragiudiziale, nel corso del 2024, malattie professionali con riferimento a dipendenti o ex dipendenti;
- non si è avuto accertamento giudiziale di mobbing nei confronti di dipendenti o ex dipendenti.

06 Prevedibile evoluzione della gestione

L'anno 2024 è stato un anno caratterizzato da importanti sviluppi per l'azione commerciale di Nova AEG. Dall'autunno del 2023, periodo nel quale tipicamente si concentrano, ogni anno, buona parte delle vendite per l'anno successivo a Grandi Clienti e Pubbliche Amministrazioni, si è assistito al ritorno sul mercato italiano di tutti i principali player, che si sono proposti con offerte fortemente concorrenziali.

Ciò nonostante, grazie anche alle opportunità colte negli anni precedenti, che hanno permesso alla Società di acquisire, di consolidare e di fidelizzare Clienti, Nova AEG ha saputo reagire e, in alcuni segmenti, accelerare il proprio processo di sviluppo.

La gestione del mercato nell'ambito di un contesto incerto, in particolare quello geopolitico, si è confermata molto complessa.

La Società ha comunque rafforzato ulteriormente la propria azione commerciale, mantenendo la focalizzazione sulla crescita organica del proprio portafoglio Clienti, sia in termini di numero di punti a uso domestico direttamente serviti, sia di quantitativi di energia elettrica e di gas naturale forniti.

La sempre più bilanciata diversificazione fra i segmenti e i territori ha consolidato ulteriormente la stabilità dei risultati, consentendo di raggiungere performance a consuntivo migliori rispetto a quanto preventivato.

Segmentazione delle aree di mercato e delle relative linee di sviluppo organico.

Business Unit	Segmento	Canale	Territorio presidiato
Corporate	P. A., Grandi Clienti, Reseller	Diretto	Italia (fisico)
Business	Partite IVA e Small Business	Indiretto	Italia (fisico)
Business Grandi Cli.	Medio/Grandi Clienti	Indiretto	Italia (fisico)
Retail	Mercato Domestico	Diretto + Indiretto	Italia (Web); Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta, Lombardia, Sardegna (fisico diretto); Resto Italia (fisico indiretto)

P.A., Grandi Clienti e Reseller

La Business Unit “Corporate” gestisce i “grandi” Clienti (Ragioni Sociali singole, Consorzi, Gruppi Industriali, ecc.), le Gare pubbliche per le forniture alle Pubbliche Amministrazioni nonché le vendite ai Reseller.

È il segmento nel quale sono stati stipulati, soprattutto durante gli ultimi mesi del 2023, i Contratti di vendita con i maggiori volumi sottoscritti. Durante il 2024 i volumi contrattualizzati sono stati consolidati e incrementati, procedendo a rinnovi e nuove contrattualizzazioni con impatti positivi anche sugli anni 2025 e seguenti.

La Società ha perciò operato per ottenere una solida stabilizzazione del portafoglio per il futuro.

Tramite la sempre più stretta collaborazione tra le diverse Direzioni Aziendali, si è mantenuta la focalizzazione sulla capacità di innovazione della proposta, sulla flessibilità, la rapidità di adattamento e la personalizzazione della gestione dei portafogli di acquisto per i grandi Clienti.

Durante l’anno è stata inoltre ulteriormente consolidata l’attività di vendita di Gas Naturale a Pubbliche Amministrazioni, impostando le basi per un ulteriore sviluppo attuabile dal 2025.

La struttura commerciale si è ampliata con l’inserimento di un Key Account Manager a supporto dell’incremento delle attività.

Partite IVA e Small Business

È il segmento, gestito da una Business Unit dedicata, che sviluppa e coordina il canale indiretto, formato da Agenti/Agenzie e da collaboratori esterni.

Il canale ha proseguito la crescita, resa costante dal rafforzamento dei rapporti con i Partner consolidati e all’ingaggio, dopo attenta selezione, di nuovi Partner.

La Business Unit si è occupata anche della ricerca e dello sviluppo di nuove opportunità di collaborazione, oltre che della selezione, dell’ingaggio e della formazione di nuovi Partner commerciali (Agenzie, aggregatori, ecc.).

La struttura commerciale si è ampliata con l’inserimento di un Key Account Manager a supporto dell’incremento delle attività.

Medio/Grandi Clienti

La Business Unit “Business” gestisce inoltre il segmento dedicato alle opportunità di vendita a Clienti di taglia medio/grande tramite i Partner più strutturati facenti parte del canale indiretto (Agenzie, collaboratori esterni, ecc.).

Retail

Canali fisici

La vendita di Luce e Gas a marchio EnerCasa Coop è proseguita attraverso i punti vendita a marchio Coop aderenti all’iniziativa, senza la presenza di Agenzie esterne.

La fine del mercato di Maggior Tutela, pur con le “particolarità” introdotte dalla normativa, è stata effettivamente attuata nel corso dell’anno, risvegliando l’interesse dei Clienti domestici a valutare le opportunità del Mercato Libero.

La modalità di approccio e di offerta di Nova AEG ha consentito, in questo contesto, un’importante crescita, superiore agli obiettivi programmati, in termini di acquisizione di nuovi Clienti.

Canale Web

Le vendite attraverso il Canale Web (marchio EnerWeb Coop), affiancato ai canali fisici tradizionali, si sono ulteriormente consolidate grazie alla competitività dell'offerta, che ha permesso la diffusione e la visibilità del marchio rendendolo sempre più riconoscibile e distintivo.

Energia Elettrica e Gas "VERDI"

In un anno caratterizzato da un generale rilassamento delle tensioni sui costi delle certificazioni, Nova AEG ha rimarcato la propria focalizzazione sull'impegno verso i temi ambientali.

Ai propri Clienti domestici vende unicamente Energia Elettrica prodotta da fonti rinnovabili certificate da Garanzie di Origine e Gas Naturale caratterizzato dalla compensazione delle emissioni di anidride carbonica generate dal suo utilizzo (*carbon neutrality*).

A tutti gli altri segmenti (Business, Corporate, ecc.), la Società continua a proporre con impegno l'acquisto di energia rinnovabile, certificata e sostenibile.

Marketing e Comunicazione

Le attività di Marketing e Comunicazione, affidate in service alla Business Unit "RCC" di Nova Coop, hanno portato apprezzabili benefici in termini di diffusione e consolidamento del posizionamento dei marchi.

La crescita e la diffusione di Nova AEG hanno comportato la scelta di affiancare al Service, sin da inizio 2025, una risorsa interna con l'obiettivo di efficientare ulteriormente la comunicazione e il marketing.

07 Strategie organizzative e processi

Nel 2024, oltre ai consueti aggiornamenti normativi, sono stati realizzati progetti per:

- *disaster recovery*: si è concluso il progetto iniziato nel 2023 portando a regime tutte le funzionalità applicative ed infrastrutturali necessarie per garantire la business continuity (4Utility e SAP);
- DWH: è stata completata la realizzazione della prima fase del datawarehouse aziendale, sul quale far convergere tutta la reportistica direzionale, il progetto continuerà nel corso del 2025.

È, inoltre, proseguito l'incremento del livello di automazione, sfruttando i canali messi a disposizione dal SII.



08 Altre informazioni

GOVERNANCE

Si riporta di seguito il dettaglio degli Organi e del Sistema di Governance della Società:

Organi:

- Assemblea
- Consiglio di Amministrazione
- Collegio Sindacale
- Risk Manager
- Comitato Rischi che supporta il C.d.A.
- Organismo di Vigilanza

Sistema Governance:

- Statuto
- Procedure Qualità ISO 9001:2015
- Risk Policy

Privacy Regolamento (UE) 2016/679

In riferimento al Modello Privacy, alla data odierna la società ha provveduto a:

- nominare il DPO, con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 24 Maggio 2018, in recepimento al Regolamento (UE) 2016/679 che prevede l'obbligo per il titolare o responsabile del trattamento di designare il DPO quando *"b) attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono in trattamenti che, per loro natura, ambito di applicazione e/o finalità, richiedono il monitoraggio regolare e sistematico degli interessati su larga scala; c) le attività principali del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento consistono nel trattamento, su larga scala, di categorie particolari di dati personali di cui all'art.9 o di dati relativi a condanne penali e a reati di cui all'articolo 10"*;
- formare tutti i dipendenti ai sensi della nuova normativa;
- redigere le informative dipendenti e clienti;
- nominare i responsabili esterni, ove necessario, e predisposto l'infrastruttura esterna con le nomine d'uopo;
- adeguare i sistemi informatici alle misure necessitate.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

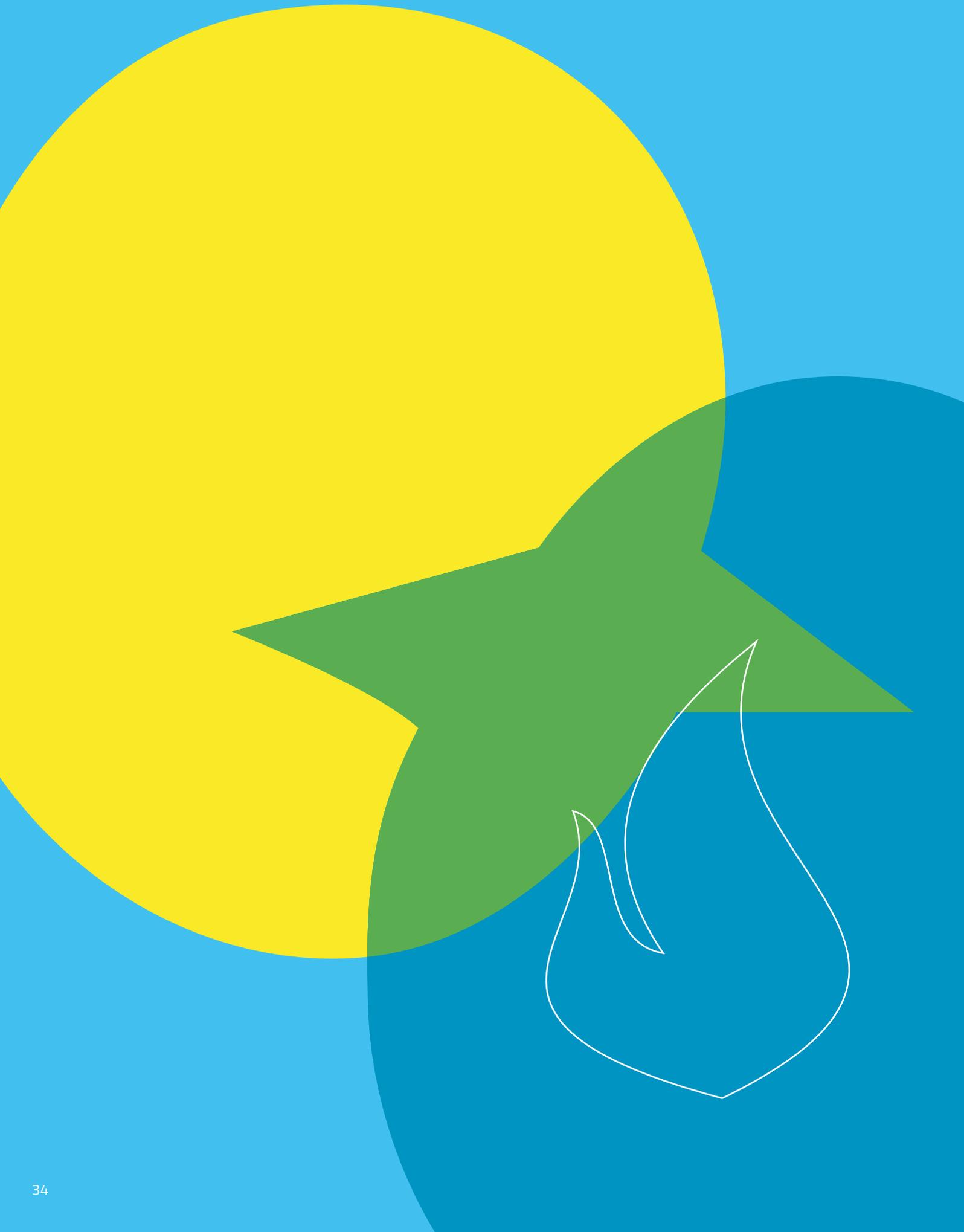
Nel corso dell'esercizio la società non ha sostenuto costi di ricerca e sviluppo.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie neppure in modo indiretto, e non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

SEDI SECONDARIE

La società non ha sedi secondarie.



Bilancio e Nota integrativa

Stato Patrimoniale	37
Conto Economico	39
Rendiconto Finanziario	41
Nota integrativa:	
Principi contabili e criteri di valutazione	42
Stato Patrimoniale	46
Conto Economico	60
Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2022	67
Altre Informazioni	68
Proposta di delibera di destinazione del risultato	70

Signori Soci,

il presente bilancio d'esercizio che sottoponiamo alla vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni legislative del Codice Civile contenute negli articoli 2423 e seguenti, nonché in conformità ai principi contabili emessi dall'OIC (Organismo Italiano di Contabilità).

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (redatto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 *bis* C.C.), dal Conto Economico (redatto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 *bis* C.C.), dal Rendiconto Finanziario (redatto in conformità all'articolo 2425 *ter* C.C.), dalla presente nota integrativa che ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e anche l'integrazione dei dati di bilancio ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione (contenente le informazioni previste dall'art. 2428 Codice Civile).

Ai fini dell'esposizione nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, le poste di bilancio sono esposte in unità monetaria, senza cifre decimali, per quanto disposto dall'art. 2423, quinto comma, del Codice Civile. In sede di redazione del bilancio, la trasformazione dei dati contabili, espressi in centesimi di euro, in dati di bilancio, espressi in euro, è effettuata mediante arrotondamento.

Sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta.

La natura dell'attività svolta dalla Società, i rapporti con le parti correlate sono riportati nella Relazione degli Amministratori sulla gestione.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI			
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) Costi di impianto e di ampliamento	81.122	160.710	(79.588)
2) Costi di sviluppo	68.001	107.979	(39.977)
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	1.371.988	3.021.839	(1.649.851)
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	65.000	17.450	47.550
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	8.517	0	8.517
Totale immobilizzazioni immateriali	1.594.628	3.307.977	(1.713.349)
II - Immobilizzazioni materiali:			
4) Altri beni	321.204	408.796	(87.592)
Totale immobilizzazioni materiali	321.204	408.796	(87.592)
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) Partecipazioni in:			
d-bis) altre imprese	500	500	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	500	500	0
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.916.332	3.717.273	(1.800.941)
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.528.208	7.613.684	(3.085.475)
Totale rimanenze	4.528.208	7.613.684	(3.085.475)
II - Crediti:			
1a) Verso clienti entro l'esercizio successivo	233.672.317	194.418.521	39.253.795
4a) Verso controllanti entro l'esercizio successivo	19.970.076	17.600.512	2.369.564
5-bis a) Crediti tributari entro l'esercizio successivo	8.022.945	2.145.248	5.877.697
5-ter a) Imposte anticipate entro l'esercizio successivo	0	1.241.739	(1.241.739)
5-ter b) Imposte anticipate oltre l'esercizio successivo	0	453.849	(453.849)
5-quater a) Verso altri entro l'esercizio successivo	3.420.989	5.341.642	(1.920.654)
5-quater b) Verso altri oltre l'esercizio successivo	0	0	0
Totale crediti	265.086.326	221.201.512	43.884.814
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
5) Strumenti finanziari derivati attivi	612.702	0	612.702
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	612.702	0	612.702
IV - Disponibilità liquide:			
1) Depositi bancari e postali	17.211.574	8.704.961	8.506.614
3) Danaro e valori in cassa	96	0	96
3) Danaro e valori in cassa	294	196	98
Totale disponibilità liquide	17.211.964	8.705.157	8.506.807
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	287.439.201	237.520.352	49.918.848
D) RATEI E RISCONTI	1.192.656	1.107.713	84.942
TOTALE ATTIVO	290.548.188	242.345.339	48.202.850

PASSIVO	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
A) PATRIMONIO NETTO:			
I - Capitale	10.000.000	10.000.000	0
IV - Riserva legale	599.683	343.562	256.121
VI - Altre riserve distintamente indicate			
- Varie altre riserve	9.798.288	4.932.000	4.866.288
Totale altre riserve	9.798.288	4.932.000	4.866.288
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	441.758	(1.795.056)	2.236.814
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	7.038.170	5.122.409	1.915.761
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	27.877.899	18.602.915	9.274.984
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) Per imposte, anche differite	170.944	48.749	122.195
3) Strumenti finanziari derivati passivi	0	2.537.674	(2.537.674)
4) Altri	610.000	335.000	275.000
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	780.944	2.921.423	(2.140.479)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	463.007	477.043	(14.036)
D) DEBITI:			
3a) Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	0	0	0
4a) Debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	37.323.866	30.832.788	6.491.079
5) Debiti verso altri finanziatori	37.172.047	31.920.802	5.251.245
6) Acconti	1.251.408	4.826.262	(3.574.854)
7) Debiti verso fornitori	167.852.304	121.283.044	46.569.259
11) Debiti verso controllanti	3.822.385	5.199.490	(1.377.105)
12) Debiti tributari	6.524.965	6.298.688	226.278
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.173	111.183	15.990
14a) Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	5.840.740	17.200.913	(11.360.172)
TOTALE DEBITI	259.914.888	217.673.168	42.241.720
E) RATEI E RISCONTI	1.511.450	2.670.790	(1.159.340)
TOTALE PASSIVO	290.548.188	242.345.339	48.202.850

CONTO ECONOMICO

	Esercizio 2024	Esercizio 2023	Variazioni
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.156.718.861	1.104.595.927	52.122.934
5) Altri ricavi e proventi:			
- altri	487.310	664.785	(177.476)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.157.206.171	1.105.260.713	51.945.458
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.119.174.620	1.082.361.888	36.812.732
7) Per servizi	11.322.625	7.945.141	3.377.484
8) Per godimento di beni di terzi	1.490.730	1.245.792	244.939
9) Per il personale:			
a) Salari e stipendi	2.394.912	2.172.625	222.287
b) Oneri sociali	701.446	615.874	85.571
c) Trattamento di fine rapporto	199.975	186.576	13.400
d) Trattamento di quiescenza e simili	50.077	41.594	8.483
e) Altri costi	84.639	62.665	21.974
Totale costi per il personale	3.431.049	3.079.334	351.715
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202.595	2.221.575	(18.979)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.464	158.996	(21.533)
d) Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	2.642.000	2.494.133	147.867
Totale ammortamenti e svalutazioni	4.982.059	4.874.705	107.355
11) Variaz. riman. di materie prime, sussid., di consumo e merci	3.085.475	(1.528.666)	4.614.141
12) Accantonamenti per rischi	300.000	0	300.000
14) Oneri diversi di gestione	731.812	562.605	169.207
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.144.518.372	1.098.540.798	45.977.573
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	12.687.799	6.719.914	5.967.885
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
16) Altri proventi finanziari			
- da controllanti	229.802	156.155	73.647
- altri	1.778.926	3.730.208	(1.951.282)
Totale altri proventi finanziari	2.008.728	3.886.362	(1.877.634)
17) Interessi e altri oneri finanziari			
- da controllanti	18.192	258.181	(239.989)
- altri	2.923.638	2.916.139	7.499
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.941.830	3.174.320	(232.490)
17-bis Utili e perdite su cambi	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(933.102)	712.042	(1.645.145)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	0	0	0
Totale rivalutazioni	0	0	0
19) Svalutazioni:			
d) di strumenti finanziari derivati	0	47.999	(47.999)
Totale svalutazioni	0	47.999	(47.999)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	0	47.999	(47.999)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	11.754.697	7.383.958	4.370.739
20) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	(3.815.776)	(2.741.341)	(1.074.435)
b) Imposte relative a esercizi precedenti	51.468	(199.487)	250.955
c) Imposte differite e anticipate	(952.219)	679.280	(1.631.499)
d) Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0	0
Totale imposte sul reddito dell'esercizio	(4.716.527)	(2.261.549)	(2.454.978)
21) Utile dell'esercizio - Perdita dell'esercizio	7.038.170	5.122.409	1.915.761

La gestione della liquidità aziendale

Il D.Lgs.139 del 18 agosto 2015, che ha dato attuazione alla direttiva europea 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio ha inserito il Rendiconto Finanziario quale documento integrante del bilancio d'esercizio al pari di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La sua rappresentazione è contenuta e definita dal Principio contabile OIC 10.

Come si desume dal Rendiconto finanziario sotto riportato, nel 2024 la gestione complessiva della società ha segnato un incremento della liquidità disponibile per 8.506.507 euro. I saldi dei conti correnti bancari e del contante presente in cassa al 31.12.2024 sono incrementati passando da 8.705.157 euro al 01.01.2024 a 17.211.664 euro a fine esercizio.

La gestione reddituale ha assorbito liquidità per circa 2,70 milioni di euro, a fronte di un risultato d'esercizio ante imposte al lordo di accantonamenti e ammortamenti di circa 16,75 milioni di euro più che compensato dall'incremento del CCN per circa 11,35 milioni di euro e da altre variazioni finanziarie per complessivi 8,1 milioni di euro. Le variazioni principali del CCN riguardano l'aumento dei crediti verso clienti di circa 39,25 milioni di euro, la riduzione di debiti diversi per restituzione di acconti e depositi cauzionali per circa 15,09 milioni di euro e il contestuale incremento dei debiti verso fornitori per circa 46,6 milioni di euro. Per quanto riguarda la gestione finanziaria, la variazione più importante è relativa al pagamento di imposte e acconti per circa 6,85 milioni di euro.

La gestione investimento ha drenato liquidità per 539.118 euro, mentre la gestione finanziaria ha generato liquidità per 11,74 milioni di euro dovuta da un aumento dell'esposizione verso gli istituti bancari e assimilati per 6,49 milioni di euro e quella verso le società di factoring per 5,25 milioni di euro.

La posizione finanziaria netta nel 2024 peggiora di 2,6 milioni di euro, in maniera fisiologica rispetto all'incremento dell'operatività dell'impresa.

PFN	2024	2023	Delta
Factoring	(37.172.047)	(31.920.802)	(5.251.245)
Finanziamenti a breve - Hot Money	(14.451.276)	(14.497.852)	46.576
C/C Passivi	(22.872.590)	(15.822.222)	(7.050.368)
Anticipi Fatture	0	(512.714)	512.714
TOTALE	(74.495.913)	(62.753.590)	(11.742.324)
C/C Attivi	17.211.574	8.705.157	8.506.507
CCFS	1.000.000	1.000.000	0
C/ Improprio	15.313.216	14.674.455	638.761
PFN	(40.971.123)	(38.373.978)	(2.597.145)

RENDICONTO FINANZIARIO: METODO INDIRETTO

	2024	2023
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	7.038.170	5.122.409
Imposte sul reddito	4.716.527	2.261.549
Interessi passivi/(interessi attivi)	2.067.083	(712.042)
1. Utile (perdita) esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi, plus/min da cess.	13.821.780	6.671.915
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	595.000	506.576
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.340.059	2.380.571
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	16.756.839	9.559.062
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.085.475	(1.528.666)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(39.253.795)	74.046.777
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	46.569.259	13.367.525
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(84.942)	1.013.976
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(2.293.321)	2.356.042
Altre variazioni del capitale circolante netto	(19.052.036)	(35.108.264)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	5.727.479	63.706.453
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(933.102)	712.042
Utilizzo dei fondi	(320.000)	(527.943)
Imposte pagate	(7.170.776)	0
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	(2.696.399)	63.890.552
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(2.696.399)	63.890.552
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(49.872)	(104.178)
Immobilizzazioni materiali	(49.872)	(104.178)
(Investimenti)	(489.246)	(861.228)
Immobilizzazioni immateriali	(489.246)	(861.228)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(539.118)	(965.406)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	6.491.079	(2.937.720)
Accensione finanziamenti	5.251.245	0
(Rimborso finanziamenti)	0	(56.473.386)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento/altre variazioni dei mezzi propri	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	11.742.324	(59.411.106)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)	8.506.807	3.514.040
Disponibilità liquide al 1 gennaio	8.705.157	5.191.117
Disponibilità liquide al 31 dicembre	17.211.964	8.705.157

Nota integrativa

Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato, nonché nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio della prudenza comporta la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività e passività, per evitare compensi e perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

Si è tenuto conto dei proventi, oneri, rischi e perdite di competenza economica indipendentemente dalla data di incasso o dal pagamento, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo, considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio 2024 in osservanza dell'art. 2426 c.c. sono descritti di seguito.

Il presente bilancio è redatto in unità di euro mediante il metodo dell'arrotondamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro. I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valore di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto all'arrotondamento.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali (OIC 24)

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al valore di acquisizione o di produzione inclusivo degli eventuali oneri accessori.

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente in funzione della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e ampliamento sono costi sostenuti per la costituzione della Società e per il nuovo logo societario, ammortizzati in cinque anni; le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono relative a licenze d'uso software, ammortizzate in cinque anni, così come le migliorie su beni di terzi.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione immateriale viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (OIC 16)

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nel bilancio al valore di acquisto o di costruzione interna.

Nel costo storico delle immobilizzazioni materiali sono compresi, in sede di prima iscrizione, gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile ai beni. Negli oneri accessori sono inclusi gli oneri finanziari che vengono capitalizzati per la quota imputabile ai beni fino al momento della loro entrata in funzione, nel caso di cespiti che rispettino i requisiti richiesti al riguardo dai Principi contabili di riferimento.

Le immobilizzazioni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti alle immobilizzazioni cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Immobilizzazioni finanziarie (OIC 15)

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al loro presumibile valore di realizzo, al netto delle possibili svalutazioni effettuate.

Rimanenze (OIC13)

Le rimanenze sono iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale alla voce C I nella seguente classificazione:

- I) Materie prime, sussidiarie e di consumo.

Le rimanenze sono valutate in bilancio al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le rimanenze di magazzino vengono valutate secondo il criterio del costo medio ponderato, il quale desume che il costo di ciascun bene in rimanenza sia pari alla media ponderata del costo degli analoghi beni presenti in magazzino all'inizio dell'esercizio e di quelli acquistati o prodotti durante l'esercizio.

Esse sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato risulta minore del valore contabile. Se dovessero venire meno, anche parzialmente, i presupposti della svalutazione per effetto dell'aumento del valore di realizzo desumibile dal mercato, la rettifica di valore effettuata è annullata nei limiti del costo originariamente sostenuto.

Crediti (OIC 15)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, ed il valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese.

Disponibilità liquide (OIC 14)

Sono esposte al presumibile valore di realizzo, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e Risconti (OIC 18)

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri (OIC 31)

I fondi per rischi e oneri sono accantonati a fronte di perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura del periodo sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

In caso di eventi solamente remoti e cioè di eventi che hanno scarse possibilità di verificarsi non viene contabilizzato alcun fondo, né vengono date informazioni aggiuntive o integrative.

Il fondo imposte differite accoglie le imposte che, pur essendo di competenza del periodo, si renderanno esigibili solo in esercizi successivi, per effetto dell'esistenza di differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore alla stessa attribuito ai fini fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (OIC 31)

Rappresenta il debito maturato a tale titolo verso tutti i dipendenti alla fine del periodo - dedotte le anticipazioni corrisposte - conformemente alle norme di legge e ai contratti di lavoro vigenti.

Debiti (OIC 19)

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato non è applicato se i corrispondenti effetti risultino irrilevanti.

Quando un debito è rilevato per la prima volta, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

Ricavi e costi (OIC 12)

I ricavi ed i costi sono iscritti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica, tramite l'accertamento dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

In particolare:

- i ricavi per vendita di energia elettrica e gas naturale sono riconosciuti e contabilizzati al momento dell'erogazione;
- i ricavi per prestazione di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione;
- i costi sono contabilizzati secondo il principio della competenza;
- i proventi e oneri finanziari sono contabilizzati in base al principio della competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi (art. 2425-bis del Codice Civile).

Imposte sul reddito (OIC 25)

Il calcolo delle imposte è determinato sulla base di una realistica previsione dell'onere d'imposta di pertinenza del periodo determinato in applicazione della vigente normativa fiscale.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto nell'OIC n. 25 sono stanziati in bilancio le imposte differite e le imposte anticipate. Il loro computo trae origine dalle differenze temporanee tra i valori inseriti in bilancio e i relativi valori riconosciuti ai fini fiscali.

Le imposte differite, le imposte anticipate e i relativi storni generatesi nel periodo sono indicati nel Conto Economico in un'apposita linea nell'ambito delle imposte sul reddito, in quanto dette imposte, al pari di quelle correnti, sono considerate oneri del periodo.

Le imposte differite sono state calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui le differenze si riverteranno e le imposte anticipate vengono contabilizzate solo in presenza di eventi che si verificheranno con ragionevole certezza.

Strumenti finanziari derivati (OIC 32)

Gli strumenti finanziari derivati sono attività e passività finanziarie rilevate al *fair value*.

I derivati si classificano di copertura (noti anche come derivati *hedging*) quando sono finalizzati a proteggere un investimento o una posizione da potenziali rischi o perdite dovuti a movimenti sfavorevoli dei prezzi di mercato. Il loro scopo principale è ridurre o eliminare l'esposizione ai rischi di mercato, come le fluttuazioni nei tassi di cambio, nei tassi d'interesse o nei prezzi delle materie prime. In sostanza, un derivato di copertura permette a un investitore o a un'azienda di "coprire" il rischio legato a una specifica attività o passività.

Stato Patrimoniale

Attivo

La voce accoglie i valori relativi a:

- costi impianto e ampliamento: riferiti principalmente a costi di costituzione della società e al nuovo logo societario e ai costi sostenuti per la campagna di rebranding;
- diritti di Brevetto: costi sostenuti per la realizzazione del sito internet aziendale;
- concessioni, licenze e marchi: relativi principalmente a licenze d'uso software; diritti di Brevetto:
- immobilizzazioni immateriali in corso;
- altre immobilizzazioni immateriali.

B. Immobilizzazioni

I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto ind.le e di util.ne opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	691.928	199.886	7.288.879	3.254.848	17.450	-	11.452.991
Ammortamenti (F.do ammort.)	(531.219)	(91.907)	(4.267.040)	(1.627.424)	-	-	(6.517.590)
Svalutazioni	-	-	-	(1.627.424)	-	-	(1.627.424)
Valore di bilancio	160.709	107.979	3.021.839	-	17.450	-	3.307.977
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni			421.961	-	57.000	10.285	489.246
Riclassifiche (del valore di bilancio)			9.450		(9.450)	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(79.588)	(39.977)	(2.081.262)	-	-	(1.769)	(2.202.595)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	(79.588)	(39.977)	(1.649.851)	-	47.550	8.517	(1.713.349)
Valore di fine esercizio							
Costo	691.928	199.886	7.720.290	3.254.848	65.000	10.285	11.942.237
Ammortamenti (F.do ammort.)	(610.807)	(131.884)	(6.348.302)	(1.627.424)	-	(1.769)	(8.720.185)
Svalutazioni	-	-	-	(1.627.424)	-	-	(1.627.424)
Valore di bilancio	81.121	68.002	1.371.988	-	65.000	8.517	1.594.628

B.I Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto e ampliamento sono principalmente costituiti dalle spese di acquisto del ramo d'azienda avvenuto nel 2016.

I Diritti di Brevetti si riferiscono ai costi sostenuti per la realizzazione e lo sviluppo del nuovo sito internet.

Le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili sono costituiti principalmente da software in dotazione alla società. Gli incrementi sono riferiti principalmente alle evolutive del software per la gestione del processo di vendita 4Utility e del ERP SAP-4-HANA.

A seguito dell'approvazione dell'aggiornamento del Piano 2025, che prevede l'implementazione della nuova suite CRM&MTC, è stata rivista la vita utile residua dei software in dotazione.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali rientrano i lavori svolti nel corso del 2024 per l'organizzazione e l'efficientamento degli spazi ad uso ufficio di proprietà della controllante Novacoop Soc. Coop. concessi in affitto alla società.

B.II Immobilizzazioni materiali

La voce in commento si riferisce integralmente alla categoria "Altri beni" ed include il costo relativo alle Macchine elettroniche d'ufficio e ai mobili.

Il valore originario delle immobilizzazioni è pari al costo effettivamente sostenuto per l'acquisizione del bene. Tale costo comprende il costo d'acquisto, i costi accessori d'acquisto e tutti i costi sostenuti per portare il cespite nel luogo e nelle condizioni necessarie perché costituisca bene duraturo per la società.

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione e imputato a Conto Economico.

Nel corso del 2024 sono state dismesse apparecchiature elettroniche totalmente ammortizzate per un valore complessivo di 22.979,17 euro per cui il valore di fine esercizio del Costo e Fondo Ammortamento è comprensivo di questa variazione.

II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	Altre immobilizzaz. materiali	Totale immobilizzaz. materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	894.114	894.114
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(485.318)	(485.318)
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	408.796	408.796
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	49.872	49.872
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(22.979)	-22.979,17
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Ammortamento dell'esercizio	(137.464)	(137.464)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-
Altre variazioni	22.979	-
Totale variazioni	(87.592)	(87.592)
Valore di fine esercizio		
Costo	921.007	966.965
Rivalutazioni	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(599.803)	(645.761)
Svalutazioni	-	-
Valore di bilancio	321.204	321.204

B. III Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore né si sono verificati casi di "ripristino di valore".

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Valore di bilancio	500	500
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	-	-
Totale variazioni	-	-
Valore di fine esercizio		
Costo	500	500
Valore di bilancio	500	500

La partecipazione iscritta in bilancio si riferisce all'acquisto effettuato nel settembre 2020, di una quota del Fin4Coop, società di intermediazione finanziaria cooperativa operante sull'intero territorio nazionale.

C. Attivo circolante

C.I Rimanenze

Le rimanenze di magazzino al 31.12.2024 sono composte esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo relative allo stoccaggio di gas naturale per un importo di 4.528.208 euro. Rispetto all'esercizio precedente il valore è minore sia per il maggiore utilizzo dello stock dovuto ad un inverno più freddo (circa 90 GWh in giacenza al 31.12.2024 rispetto ai circa 100 GWh alla fine dell'anno precedente) sia per una valorizzazione unitaria minore dovuta all'andamento ribassista dei prezzi.

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo, determinato con il metodo del costo medio ponderato, e il valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

C.II Crediti

I crediti esposti in bilancio, per un valore complessivo di 265.086.326 euro, sono principalmente relativi a soggetti nazionali. Al 31.12.2024 non sono presenti crediti in valuta diversa dall'euro.

La voce crediti al 31.12.2024 è dettagliata nelle seguenti tabelle:

	Crediti vs clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	194.418.521	17.600.512	2.145.248	1.695.588	5.341.642	221.201.512
Variazioni nell'esercizio	39.253.795	2.369.564	5.877.697	(1.695.588)	(1.920.654)	43.884.814
Valore di fine esercizio	233.672.317	19.970.076	8.022.945	-	3.420.989	265.086.326
Quota scad. entro l'esercizio	233.672.317	19.970.076	8.022.945	-	3.420.989	265.086.326
Quota scad. oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-

Area geografica	Italia	Svizzera
Crediti verso clienti	233.544.047	128.269
Crediti verso controllanti	19.970.076	
Crediti tributari	8.022.945	
Crediti per imposte anticipate	-	
Crediti verso altri	3.420.989	
Totale crediti	264.958.057	128.269

1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a 233.672.317 euro e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

A fine esercizio, l'importo del fondo risulta incrementato di 784.399 euro a fronte dell'utilizzo per 1.857.600 e dell'accantonamento di 2.642.000 euro a fronte delle valutazioni dell'atteso valore di realizzo dei crediti.

Il valore delle fatture da emettere è pari a 122.258.212 euro ed è relativo a fatture per consumi di competenza dell'esercizio 2024 emesse nei primi mesi dell'esercizio 2025.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è prevalentemente dovuto all'incremento del portafoglio gas.

La composizione dei crediti verso clienti al 31.12.2024 è di seguito esposta:

Crediti per fatture emesse	117.198.504
Crediti per fatture da emettere	122.258.212
Fondo svalutazione crediti	(5.784.399)
TOTALE	233.672.317

4) Crediti verso controllanti

Tale voce ammonta al 31 dicembre 2024 a 19.970.076 euro ed è così composta:

Saldi Patrimoniali	Nova Coop
Crediti per fatture emesse	2.323.977
Crediti per fatture da emettere	2.332.884
Altri crediti	15.313.216
Totale Crediti	19.970.076

5-bis) Crediti tributari

I crediti tributari al 31.12.2024 ammontano a 8.022.945 euro e sono così composti:

Crediti per iva	4.842.675
Crediti per accise su energia elettrica	2.329
Crediti per accise e imposta regionale su gas naturale	394.209
Acconto Irap	376.345
Acconto Ires	2.296.208
Altri crediti per ritenute bancarie	111.178
TOTALE	8.022.945

I crediti per accise su energia elettrica e gas fanno riferimento alle maggiori rate di acconto (per singolo ambito) versate durante l'esercizio 2024 e determinate in sede di Dichiarazione di Consumo rispetto all'importo di accisa fatturata.

5-ter) Crediti imposte anticipate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 14 del Codice Civile, si precisa che alla data di chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2024, Nova AEG S.p.A. non ha iscritto crediti per imposte anticipate in quanto l'intero ammontare iscritto al 31 dicembre 2023, pari a 1.695.588 euro, è stato utilizzato nel corso dell'esercizio.

La società ha pertanto recuperato integralmente le imposte anticipate precedentemente rilevate, non residuando al 31 dicembre 2024 crediti da riportare negli esercizi futuri. Di questi, 694.619 euro erano riferiti alla componente fiscale relativa ai derivati di copertura di flussi finanziari totalmente regolati nel corso del 2024, in linea con quanto stabilito al paragrafo 53 dell'OIC 25, nel quale è precisato che le differenze temporanee possono sorgere anche a seguito di operazioni che non transitano nel Conto Economico.

L'utilizzo della restante parte del credito per imposte anticipate pari a 1.000.969 euro è stato invece determinato dalla volontà della società di uniformare le proprie politiche fiscali a quelle della società controllante, in un'ottica di armonizzazione e razionalizzazione dei criteri valutativi e fiscali, anche in vista della predisposizione del bilancio consolidato.

5-quater) Crediti verso altri

La composizione dei crediti verso altri al 31.12.2024 è di seguito esposta:

Cauzioni attive	1.935.720
Crediti vs dipendenti	7.119
Depositi presso CCFS	1.192.125
Crediti verso altri	286.024
TOTALE	3.420.989

IV) Disponibilità liquide

Tale voce è costituita dalle disponibilità liquide sui conti correnti bancari e postali e dai valori presenti presso gli uffici della sede, come dettagliato nella tabella seguente.

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	8.704.961	0	196	8.705.157
Variazione nell'esercizio	8.506.613	96	98	8.506.807
Valore di fine esercizio	17.211.574	96	294	17.211.964

Alla data del 31.12.2024 sono presenti assegni per 96 euro e sono relativi al rimborso di alcune note credito da parte di fornitori.

D. Ratei e risconti

Si riporta di seguito la composizione della voce Ratei e Risconti attivi al 31.12.2024:

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	154.684	953.030	2.897.022
Variazione nell'esercizio	318.214	(233.272)	84.942
Valore di fine esercizio	472.898	719.758	1.192.656

Stato Patrimoniale

Passivo

Il Patrimonio Netto ammonta ad euro 27.877.899 e nel 2024 ha subito le seguenti variazioni:

A. Patrimonio netto

	Capitale	Riserva legale	Versamenti a copertura perdite	Totale altre riserve	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Valore di inizio esercizio	10.000.000	343.562	-	4.932.000	(1.795.056)	-	5.122.409	18.602.915
Destinazione del risultato dell'esercizio precedente			-	-				
Attribuzione di dividendi				-				-
Altre destinazioni		-	-	-			(5.122.409)	(5.122.409)
Variazioni dell'esercizio								
Incrementi		256.121	-	4.866.288	2.236.814			7.359.223
Decrementi				-				-
Riclassifiche				-		-		-
Risultato d'esercizio				-			7.038.170	7.038.170
Valore di fine esercizio	10.000.000	599.683	-	9.798.288	441.758	-	7.038.170	27.877.899

Il Capitale Sociale si compone di 1.000.000 azioni dal valore nominale di 10 euro ciascuna, di totale proprietà di Nova Coop S.C.

Il risultato d'esercizio 2023 è stato interamente patrimonializzato, in parte con accantonamento a Riserva Legale in parte con accantonamento in altre Riserve.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari accoglie le variazioni di *fair value*, al netto della fiscalità differita, della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari per un valore complessivo di 441.758 euro.

Riportiamo, inoltre, il prospetto in cui sono analizzate le voci di patrimonio netto, con specifica della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000.000	capitale	
Riserva da soprapprezzo delle azioni			
Riserve di rivalutazione			
Riserva legale	599.683	utili	
Riserve statutarie			
Altre riserve	9.798.288		
Versamenti a copertura perdite			
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	441.758	altro	E
Utili portati a nuovo			
Riserva per azioni proprie in portafoglio			
Totale	20.839.729		
Utili (perdita) dell'esercizio	7.038.170		
Totale Patrimonio Netto	27.877.899		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Si ricorda che la Società, nell'esercizio 2020 e 2021 si è avvalsa della facoltà, prevista dal D.Lgs. 104/2020, di sospendere gli ammortamenti delle immobilizzazioni in deroga all'art. 2426 primo comma, n.2 C.C.. A seguito di tale deroga nasce l'obbligo per la Società di costituire una riserva indisponibile corrispondente all'ammontare dell'ammortamento sospeso al netto della relativa fiscalità differita passiva. Per ottemperare a tale obbligo la società ha destinato parte dell'utile dell'esercizio 2022 per un totale di euro 1.697.726, a Riserva Indisponibile ex. art. 60 D.Lgs. 104/2020. La riserva indisponibile, come sopra costituita, tornerà nel tempo ad essere disponibile via via che i singoli beni, rispetto ai quali si è proceduto alla sospensione degli ammortamenti, giungeranno al termine del loro periodo di ammortamento stanziato in bilancio o siano eventualmente ceduti. Nell'esercizio 2024, dalla riserva indisponibile di cui sopra, sono stati rilasciati importi, relativi ad ammortamenti recuperati, per euro 1.157.982.

Destinazione Utile 2022 a Riserva Indisponibile ex. art. 60 D.Lgs. 104/2020	1.697.726 €
Rientri 2023	406.816 €
Rientri 2024	1.157.982 €
Residuo Riserva Indisponibile al 31.12.2024	132.928 €

B. Fondi per rischi e oneri

Il fondo per rischi e oneri ammonta complessivamente a 780.944 euro in diminuzione rispetto al 31.12.2023 per 2.140.479 euro. La seguente tabella evidenzia la consistenza e la movimentazione dei fondi compresi nella voce in oggetto:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	48.749	2.537.674	335.000	2.921.423
Variazioni nell'esercizio:				-
Accantonamento nell'esercizio	-	-	595.000	595.000
Utilizzo nell'esercizio	(48.749)	(2.537.674)	(320.000)	(2.906.423)
Altre variazioni	170.944	-		170.944
Totale variazioni	122.195	(2.537.674)	275.000	(2.140.479)
Valore di fine esercizio	170.944	-	610.000	780.944

B.2 Per Imposte anche differite

Il fondo imposte differite comprende la quota di imposte calcolate su poste economiche che non rilevano fiscalmente nell'esercizio in corso ma che saranno riversate in esercizi successivi.

B.3 Strumenti finanziari derivati passivi

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano iscritti tra le passività strumenti finanziari derivati valutati al *fair value*. Le posizioni aperte al 31.12.2023 sono state interamente chiuse nel corso del 2024.

B.4 Altri

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi generico per un importo pari a 300.000 euro, al fine di fronteggiare passività potenziali e/o perdite future di natura determinata ma di ammontare o data di manifestazione incerta, in linea con quanto previsto dall'OIC 31.

L'accantonamento è stato effettuato in via prudenziale a fronte di rischi commerciali e rischi operativi, la cui insorgenza è ritenuta probabile in virtù dell'incremento dell'operatività dell'impresa e del contestuale aumento all'esposizione ai rischi di cui sopra, ma non oggettivamente quantificabile con precisione alla data di chiusura dell'esercizio.

Il fondo è iscritto tra le passività dello Stato Patrimoniale alla voce B.4) Fondi per rischi e oneri – Altri. La stima dell'importo accantonato si basa su valutazioni ragionevoli e supportate da elementi oggettivi disponibili alla data di redazione del bilancio.

L'accantonamento dell'esercizio comprende inoltre una componente relativa al salario variabile per complessivi 295.000 euro.

C. Trattamento di fine rapporto

Ammonta a 463.007 euro e corrisponde al valore complessivo delle indennità di fine rapporto di lavoro maturate dal personale in servizio al 31 dicembre 2024, al netto delle anticipazioni concesse ai sensi dell'articolo 1 della legge 29/5/1982, n. 297 e tenuto conto della rivalutazione (D.Lgs. del 18/2/2000 n. 47 e circolare n. 29/E del 20/3/2001).

Il fondo trattamento di fine rapporto viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

Il T.F.R conteggiato singolarmente a norma di legge, rappresenta il debito effettivo maturato al 31.12.2024 nei confronti dei dipendenti ed ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	477.043
Variazioni nell'esercizio:	
Accantonamento nell'esercizio	199.975
Utilizzo nell'esercizio	(26.041)
Altre variazioni	(187.969)
Totale variazioni	(14.036)
Valore di fine esercizio	463.007

L'accantonamento presente in Conto Economico al 31.12.2024 è pari a 199.975 euro

D. Debiti

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2024 ammonta a 259.914.888 euro. Essi sono valutati al valore nominale e sono totalmente esigibili entro l'esercizio successivo.

Nel prospetto che segue è riportata la relativa movimentazione:

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllanti	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza e sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	30.832.788	31.920.802	4.826.262	121.283.044	5.199.490	6.298.688	111.183	17.200.913	217.673.168
Variazione nell'esercizio	6.491.079	5.251.245	(3.574.854)	46.569.259	(1.377.105)	226.278	15.990	(11.360.172)	42.241.720
Valore di fine esercizio	37.323.866	37.172.047	1.251.408	167.852.304	3.822.385	6.524.965	127.173	5.840.740	259.914.888
Quota scadente entro l'esercizio	37.323.866	37.172.047	1.251.408	167.852.304	3.822.385	6.524.965	127.173	5.840.740	259.914.888
Quota scadente oltre l'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Di cui di durata residua superiore a 5 anni	-	-	-	-	-	-	-	-	-

D.4 Debiti verso banche

Il saldo al 31.12.2024 della voce in commento ammonta a 37.323.866 euro. Essa è rappresentativa dei valori dei conti correnti negativi, anticipi fatture e il saldo relativo agli affidamenti di cassa concessi alla società.

D.5 Debiti verso altri finanziatori

Il saldo al 31.12.2024 della voce ammonta a 37.172.047 euro, ed è rappresentato dai debiti dovuti nei confronti delle società di factoring.

D.6 Acconti

Ammontano a 1.251.408 euro e rappresentano fatture di fornitura di gas ed energia elettrica emesse in acconto a determinati clienti sulla base di specifici accordi contrattuali.

D.7 Debiti verso fornitori

L'esposizione debitoria verso i fornitori terzi ammonta a 167.852.304 euro ed è integralmente classificata entro l'esercizio.

I debiti verso fornitori fanno riferimento principalmente a debiti per acquisto di materia prima, debiti relativi al servizio di distribuzione di energia elettrica e gas e debiti relativi al servizio di dispacciamento di energia elettrica. Nel quantificare le fatture da ricevere, oltre a consuntivare tutte le fatture ricevute nel 2025 con competenza 2024, si è anche provveduto a stimare il costo dei conguagli di gas ed energia elettrica attesi e non ancora pervenuti alla data di redazione del bilancio.

D.11 Debiti verso controllanti

I debiti verso la società controllante ammontano a 3.822.385 euro e rappresentano il debito relativo ai costi di distacco del personale e oneri finanziari addebitati dalla controllante, come da tabella seguente.

Debiti per fatture da ricevere	636.433
Debiti da consolidamento	3.185.952
Totale Debiti vs Controllante	3.822.385

A partire dall'esercizio chiuso al 31.12.2017, e per un triennio, poi rinnovato, la Società ha deciso di aderire al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo Unico delle Imposte sul Reddito (T.U.I.R.).

La Società controllante Nova Coop S.C. funge da Società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, che beneficia in tal modo della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione.

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2024 ammontano 6.524.965 euro.

Debiti per accise su metano e imposta regionale	2.590.386
Debiti per accise su energia elettrica	3.115.363
Debiti verso erario per ritenute	171.214
Debiti IRAP/IRES	629.824
Imposta di bollo	18.178
Totale	6.524.965

I debiti per accise metano ed energia elettrica sono relativi a minori importi versati determinati in sede di acconto rispetto alle accise effettive addebitate in fatture e consuntivate in sede di Dichiarazione annuale di consumo.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale riguardano la posizione debitoria della Società nei confronti degli Istituti previdenziali, tra cui l'INAIL e l'INPS, che saranno regolati successivamente al 31 dicembre 2024 in base alle scadenze stabilite dalla legge. Il valore al 31.12.2024 è pari a 127.173 euro.

D.14 Altri debiti

Nella tabella che segue sono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti per un importo complessivo di 5.840.740 euro al 31.12.2024.

Debiti per depositi cauzionali	4.423.988
Debiti verso dipendenti	303.308
Debiti verso fondi	119.040
Altri debiti diversi	994.404
Totale	5.840.740

I debiti verso dipendenti sono riferiti a debiti per retribuzioni 115.490 euro e ratei per retribuzioni differite 187.818 euro.

Nel corso dell'esercizio in esame, si registra una diminuzione dell'ammontare dei depositi cauzionali passivi iscritti in bilancio per complessivi 11.520.163 euro, risultando a fine anno pari a 4.423.988 euro.

E. Ratei e risconti

Sono iscritti in questa voce i costi e ricavi di competenza dell'esercizio da sostenersi in esercizi successivi. I ratei passivi ammontano a 1.357.320 euro e sono principalmente relativi ad interessi debitori bancari e alla rilevazione del risultato del mese di dicembre 2024 dei derivati addebitati il mese successivo. I risconti passivi sono pari a 154.130 euro e sono state rilevate le quote degli interessi attivi relativi ai piani di rateizzazione di competenza degli anni successivi. La quota di interessi attivi 2024 relativi ai piani di rateizzazione che sono rientrati nel 2024 è stata pari a 630.354 euro.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale Ratei e Risconti passivi
Valore di inizio esercizio	1.881.698	789.091	2.670.790
Variazione nell'esercizio	(524.378)	(634.962)	(1.159.340)
Valore di fine esercizio	1.357.320	154.130	1.511.450

Le fidejussioni sono rilasciate in favore di terzi a garanzia degli adempimenti contrattuali. Esse sono riportate per un importo pari all'ammontare nominale.

Nella tabella che segue è riportato il dettaglio delle garanzie bancarie e assicurative pari ad un importo di euro 108.732.774 e il dettaglio delle Parent Company Guarantee rilasciate dalla controllante Nova Coop S.C., in possesso del rating pubblico A 2.2 assegnato da Cerved Rating Agency.

**Impegni,
garanzie
di passività
potenziali
non risultanti
dallo Stato
Patrimoniale**

FIDEIUSSIONI PASSIVE RILASCIATE DA ISTITUTI BANCARI E ASSICURATIVI IN FAVORE DI TERZI

	Esercizio 2024
Vs Soc. di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	3.460.163
Vs Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	2.532.489
Vs Gestore dei Mercati energetici per acquisto gas ed energia elettrica	22.400.000
Vs Terna Spa per il servizio di dispacciamento di energia elettrica	18.851.000
Vs grossisti di energia elettrica e gas naturale	24.000.000
Vs Snam Rete gas per il servizio di bilanciamento e trasporto del gas naturale	12.077.000
Vs Stogit per il servizio di stoccaggio del gas naturale	500.000
Vs stazioni appaltanti per i contratti di fornitura energia elettrica e gas	24.912.122
TOTALE FIDEIUSSIONI	108.732.774

PARENT COMPANY GUARANTEE RILASCIATE DALLA CONTROLLANTE IN FAVORE DI TERZI

	Esercizio 2024
Vs grossisti di energia elettrica e gas naturale	97.800.000
Vs Soc di distribuzione di energia elettrica e gas naturale	82.199.908
TOTALE PCG	179.999.908

Conto economico

A. Valore della produzione

Il valore della produzione al 31.12.2024 è così suddiviso:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.156.718.861
Altri Ricavi e proventi	487.310

A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni si suddividono nelle seguenti attività e sono stati realizzati tutti sul territorio Nazionale:

1.a) ricavi per vendita energia elettrica	1.043.212.042
1.b) ricavi per vendita gas naturale	113.506.819

1.a - Ricavi per vendita di energia elettrica

Sono composti per 645.451.247 euro da ricavi per vendita materia prima e per la restante parte pari a 397.760.796 euro all'addebito di ricavi cd "passanti" relativi al servizio di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica. Lo stesso importo è presente nei costi di acquisto di energia elettrica.

1.b Ricavi per vendita di gas naturale

Sono composti per 100.124.257 euro da ricavi per vendita materia prima e per la restante parte pari a 13.382.563 euro all'addebito di ricavi passanti relativi al servizio di distribuzione del gas naturale. Lo stesso importo è presente nei costi di acquisto di gas naturale.

A.5) Altri ricavi e proventi

La tabella che segue dettaglia le voci più significative degli Altri ricavi e proventi che complessivamente ammontano a 487.310 euro.

Sopravvenienze attive	8.599
Rimborso spese legali	410.261
Altri ricavi e proventi	68.449
Totale	487.310

B. Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente a 1.144.518.372 euro.

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	1.119.174.620
Costi per servizi	11.322.625
Costi per godimento beni di terzi	1.490.730
Costi per il personale	3.431.049
Ammortamenti e Svalutazioni	4.982.059
Variazione delle rimanenze di materie prime	3.085.475
Accantonamento per rischi	300.000
Oneri diversi di gestione	731.812
Totale	1.144.518.372

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per materie prime si suddividono nelle seguenti attività:

6.a) costi per acquisto energia elettrica	1.019.736.574
6.b) costi per acquisto gas naturale	99.345.242
6.c) costi per acquisto di altre materie prime	92.804
Totale	1.119.174.620

6.a Costi di acquisto di energia elettrica

Sono composti per 622.416.579 euro da costi per acquisto di materia prima e per la restante parte pari a 397.319.995 euro all'addebito di costi cd "*passanti*" relativi al servizio di distribuzione e dispacciamento dell'energia elettrica. Lo stesso importo è presente nei ricavi di vendita come descritto precedentemente.

6.b Costi di acquisto di gas naturale

Sono composti per 85.962.679 euro da costi per acquisto di materia prima e per la restante parte pari a 13.382.563 euro all'addebito di costi cd "*passanti*" relativi al servizio di distribuzione di gas naturale. Lo stesso importo è presente nei ricavi di vendita come descritto precedentemente.

B.7 Per servizi

La tabella che segue dettaglia analiticamente la composizione della voce che ammonta al 31.12.2023 a 11.322.625 euro.

Spese postali	26.730
Servizio lettura contatori	70.000
Spese telefoniche	45.167
Costi per acquisizione clienti e gestione del credito	294.896
Servizio stampa e consegna bollette	255.599
Servizi accessori agli acquisti	570.733
Costi accessori ai noleggi	68.154
Spese società di revisione	45.674
Costo service legale, fiscale e personale	762.874
Costi per qualità	6.650
Costi per servizi vari	21.872
Pedaggi	38.797
Lavoro interinale	6.204
Assistenza HW/SW	261.871
Prestazioni di esternalizzazioni e service esterni	79.198
Consulenze tecniche e professionali	255.480
Compensi per il Collegio Sindacale e amm.ori	194.048
Assicurazioni	5.838
Costi di pubblicità e stampa	16.644
Fee Commerciali	7.329.827
Contributi Enasarco	224.935
Spese bancarie per fidejussioni	382.421
Commissioni di factoring	127.335
Spese per servizi bancari	231.679
Totale	11.322.625

B.8 Per godimento beni di terzi

La composizione di tale voce al 31.12.2024 è illustrata dalla seguente tabella:

Stoccaggio	328.885
Fitti passivi	114.571
Servizi noleggio autovetture	89.811
Canoni SW e di servizio	839.969
Spese condominiali	117.250
Altri	244
Totale	1.490.730

B.9 Per il personale

Il costo per il personale ammonta a 3.431.049 euro. Segue il dettaglio delle principali voci del costo del personale.

Costi per salari e stipendi	2.394.912
Costi per oneri sociali	701.446
Trattamento di fine rapporto	199.975
Trattamento di quiescenza e simili	50.077
Altri costi del personale	84.639
Totale	3.431.049

I dipendenti in forza al 31.12.2024 sono composti da 4 dirigenti, 3 quadri e 47 impiegati per un totale di 54 risorse.

NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2024	Totale 2023	Confronto 2024/2023
Gennaio	4	3	39	46	49	-3
Febbraio	4	3	39	46	48	-2
Marzo	4	3	40	47	50	-3
Aprile	4	3	40	47	52	-5
Maggio	4	3	41	48	52	-4
Giugno	4	3	42	49	51	-2
Luglio	4	3	44	51	50	1
Agosto	4	3	46	53	48	5
Settembre	4	3	46	53	50	3
Ottobre	4	3	46	53	48	5
Novembre	4	3	46	53	50	3
Dicembre	4	3	47	54	51	3
Numero Medio	4	3	43	50	50	0

B.10 Ammortamenti e Svalutazioni

La composizione di tale voce, che al 31.12.2024 ammonta a 4.982.059 euro, è illustrata dalla seguente tabella:

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.202.595
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	137.464
Svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalut. crediti compresi nell'attivo circolante e dispon. liquide	2.642.000
Totale	4.982.059

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un decremento di 3.085.475 euro e sono totalmente riferite al valore dello stoccaggio di gas naturale come commentato alla voce C.I. dello Stato Patrimoniale.

B.12 Accantonamento per rischi

Nel corso dell'esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo rischi e oneri per un importo pari a euro 300.000 a fronte di rischi contrattuali potenziali connessi a rapporti commerciali in essere. Tali rischi derivano da possibili contestazioni o inadempimenti contrattuali da parte di controparti, che, alla data di chiusura dell'esercizio, non si sono ancora concretizzati in obbligazioni certe, ma la cui eventuale insorgenza potrebbe generare oneri a carico della Società.

B.14 Oneri diversi di gestione

La composizione di tale voce, che al 31.12.2024 ammonta a 731.812 euro, è illustrata nella tabella che segue:

Sopravvenienze passive	78.272
Contributo Associativi e Arera	324.578
Corrispettivi PCG	103.466
Bolli di registro e vidimazioni	35.279
Altre imposte e tasse	13.178
Spese di rappresentanza	4.468
Altri oneri diversi di gestione	172.571
Totale	731.812

C. Proventi e oneri finanziari

C.16 Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari 2.008.728 euro sono costituiti principalmente da interessi di mora e rateizzazione verso clienti maturati sui giorni di ritardo di pagamento delle fatture attive e proventi da operazioni di trading.

Interessi attivi di mora	590.094
Interessi attivi di rateizzazione	663.735
Interessi attivi bancari	427.620
Altri interessi attivi	43.271
Interessi attivi a Controllante	229.802
Proventi da operazioni di trading	54.206
Totale Altri proventi finanziari	2.008.728

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

La voce, che ammonta a 2.941.830 euro, accoglie gli interessi finanziari sostenuti per le diverse forme di finanziamento concesse dalle banche, per il finanziamento rilasciato dalla Controllante e gli oneri finanziari come dettagliatamente esposto nella tabella che segue:

Interessi verso controllante	18.192
Interessi verso banche	2.867.361
Interessi verso altri	2.955
Oneri da operazioni di trading	53.323
Totale Interessi e altri oneri finanziari	2.941.830

La voce "Imposte sul reddito d'esercizio" accoglie le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio, costituito dalle imposte correnti e dalle imposte differite e anticipate.

Le imposte correnti rappresentano le imposte sul reddito dovute, riferibili al reddito imponibile dell'esercizio e all'aliquota d'imposta vigente alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite accolgono tutte le differenze temporanee, determinate dall'esistenza di differenze tra il valore attribuito ad una posta di bilancio secondo la normativa civilistica rispetto a quello attribuito alla stessa posta in base alla normativa tributaria. Sono rilevate solo le differenze temporanee destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri. In particolare, le imposte anticipate sono rilevate nel rispetto del principio della prudenza, solo quando vi è una ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Nell'esercizio sono state azzerate tutte le imposte anticipate e differite che hanno rilevanza nel Conto Economico, pur in presenza di tutti i presupposti per la loro iscrizione, per rispettare il principio della prudenza, in considerazione delle incertezze esterne e dei mercati internazionali al contesto in cui opera la società.

La composizione di tale voce al 31.12.2024 è illustrata dalla seguente tabella:

Imposte correnti IRES	3.185.952
Imposte correnti IRAP	629.824
Sopravvenienze esercizi precedenti	(51.468)
Imposte anticipate	1.000.969
Imposte differite	(48.749)
Totale	4.716.527

Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE ANTICIPATE

	Imponibili	Ires: aliq. 24%	Irap: aliq. 3,90%	Totali
Esercizio precedente:				
Ammortamento avviamento	723.154	173.557	28.203	201.760
Accantonamento Crediti non dedotto	1.482.572	355.817	57.820	413.638
Svalutazione Avviamento	1.084.513	260.283	42.296	302.579
Compensi non corrisposti	25.983	6.236		6.236
Salario variabile	320.000	76.800		76.800
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE ES. PRECEDENTE	3.636.222	872.693	128.319	1.001.013
Stanziamenti:				
Compensi non corrisposti	-	-		-
Salario variabile	-	-		-
Accantonamento Crediti non dedotto	-	-	-	-
TOTALE STANZIAMENTI	-	-	-	-
Rientri:				
Ammortamento avviamento	723.154	173.557	28.203	201.760
Accantonamento Crediti non dedotto	1.482.572	355.817	57.820	413.638
Svalutazione Avviamento	1.084.513	260.283	42.296	302.579
Compensi non corrisposti	25.983	6.236	-	6.236
Salario variabile	320.000	76.800		76.800
TOTALE RIENTRI	3.636.222	872.693	128.319	1.001.013
Totale IMPOSTE ANTICIPATE	-	-	-	-
Rilevazione a Patrimonio:				
Coperture su derivati	-	-	-	-
Coperture su derivati	-	-	-	-
TOTALE CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE	-	-	-	-

IMPOSTE DIFFERITE

	Imponibili	Ires: aliq. 24%	Irap: aliq. 3,90%	Totali
Esercizio precedente:				
Interessi di mora non tassati	203.122	48.749		48.749
Coperture su derivati	-	-	-	-
Totale IMPOSTE DIFFERITE ES. PRECEDENTE (IMP. DI GRUPPO)	203.122	48.749	-	48.749
Stanziamenti:				
Interessi di mora non tassati	-	-	-	-
TOTALE STANZIAMENTI	-	-	-	-
Rientri:				
Interessi di mora non tassati	-	-	-	-
TOTALE RIENTRI	203.122	48.749	-	48.749
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	-	-	-	-
Rilevazione a Patrimonio:				
Coperture su derivati	612.702	147.049	23.895	170.944
TOTALE DEBITI PER IMPOSTE DIFFERITE	612.702	147.049	23.895	170.944
IMPOSTE CREDITI/DEBITI ANTICIPATE/(DIFFERITE) NETTE	612.702	147.049	23.895	170.944

Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione 2024

Sulla base delle linee guida tracciate dal Piano Industriale e delle strategie commerciali delineate per il prossimo esercizio, è stato redatto il Budget previsionale 2025 che proietta un risultato ante imposte con un risultato positivo superiore ad 8 milioni di euro.

Le vendite ammontano a 1.160 milioni di euro, il margine lordo delle merci è pari a 32 milioni di euro, l'EBITDA di 13 milioni di euro, e un risultato positivo della gestione caratteristica di 10.227 mila euro. L'effetto netto della gestione finanziaria è negativo per 1.450 mila euro.

Altre informazioni

La società non detiene partecipazioni possedute direttamente o per tramite di società fiduciaria o per interposta persona in imprese collegate e controllate.

Non sono presenti in bilancio crediti e debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Compensi ad amministratori e sindaci

- Compenso Collegio Sindacale euro 36.048
- Compenso Amministratori euro 158.000

Corrispettivi alla società di revisione

Ai sensi dell'art. 149 *duodecies* del Regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/1998, i corrispettivi di competenza dell'esercizio spettanti alla società di revisione sono così sintetizzabili:

- Revisione contabile: 35.154 euro
- Altri Servizi: 7.000 euro
- Spese: 3.519 euro

Parti correlate

In relazione a quanto previsto dai punti 22 *bis* e 22 *ter* dell'art.2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n.12 emesso dall'OIC nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni rilevanti realizzate con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato. Non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

Informativa su strumenti finanziari derivati (art.2427-bis C.C.)

Segnaliamo che la società ha in corso alcuni contratti di copertura sulle commodity di tipo Future con diversi Istituti di Credito.

I contratti sono stati sottoscritti con la finalità di copertura dal rischio di prezzo della materia prima (principalmente energia elettrica). Al 31.12.2024 il *fair value* dei presenti contratti corrispondeva ad un valore positivo pari a Euro 612.702,39, come comunicato dagli istituti di credito.

Relativamente ai citati contratti derivati, si segnala che il *fair value* è stato contabilizzato nelle rispettive poste di Stato Patrimoniale Attivo, nei Fondi per Rischi e Oneri, e in contropartita nella voce A) VII 'Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi', tenuto conto degli effetti fiscali differiti come in precedenza dettagliati, in quanto sussiste una elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie di tale strumento derivato e quelli della attività/passività sottostante.

Attività di Direzione e Coordinamento

La società è sottoposta a direzione e coordinamento da parte di Nova Coop Società Cooperativa, con sede in via Nelson Mandela 4, 13100 Vercelli P.IVA/CF 01314250034.

Riportiamo di seguito i dati essenziali del bilancio d'esercizio al 31.12.2023 approvato dall'Assemblea dei soci in data 22.06.2023.

Rileviamo, inoltre, come la Nova Coop Società Cooperativa provvede alla predisposizione del Bilancio consolidato di Gruppo, la cui copia è disponibile presso la sede legale della stessa.

NOVA COOP S.C.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
B	Immobilizzazioni		1.186.370.180
C	Attivo circolante		858.319.390
D	Ratei e risconti		210.092
ATTIVO			2.044.899.662
A	Patrimonio netto		852.462.352
	di cui UTILI D'ESERCIZIO	28.394.503	
B	Fondo per rischi e oneri		19.417.265
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro		21.264.690
D	Debiti		1.147.587.176
E	Ratei e risconti		4.168.179
PASSIVO			2.044.899.662

CONTO ECONOMICO

A	Valore della produzione		1.170.088.858
B	Costi della produzione		(1.161.111.927)
C	Proventi e oneri finanziari		39.572.992
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		(21.764.637)
	Imposte correnti	3.494.921	
	Imposte relative a esercizi precedenti	(557.216)	
	Imposte differite e anticipate	(4.546.922)	
	Proventi da consolidamento fiscale	-	
	Imposte sul reddito dell'esercizio		1.609.217
Utile d'esercizio			28.394.503



Proposta di delibera di destinazione del risultato

Cari Soci,

il bilancio che presentiamo alla vostra attenzione si chiude con un utile d'esercizio di 7.038.170 euro.

Nel rispetto delle previsioni statutarie e normative si invita l'assemblea ad approvare il Bilancio di Esercizio 2024 e si propone di destinare l'utile netto d'esercizio, pari a euro 7.038.170 come segue:

- Riserva legale: euro 351.909;
- Riserva indisponibile L. 207/2024 art.1: euro 5.630.536;
- Riserva disponibile: euro 1.055.725.

Dichiarazione di conformità

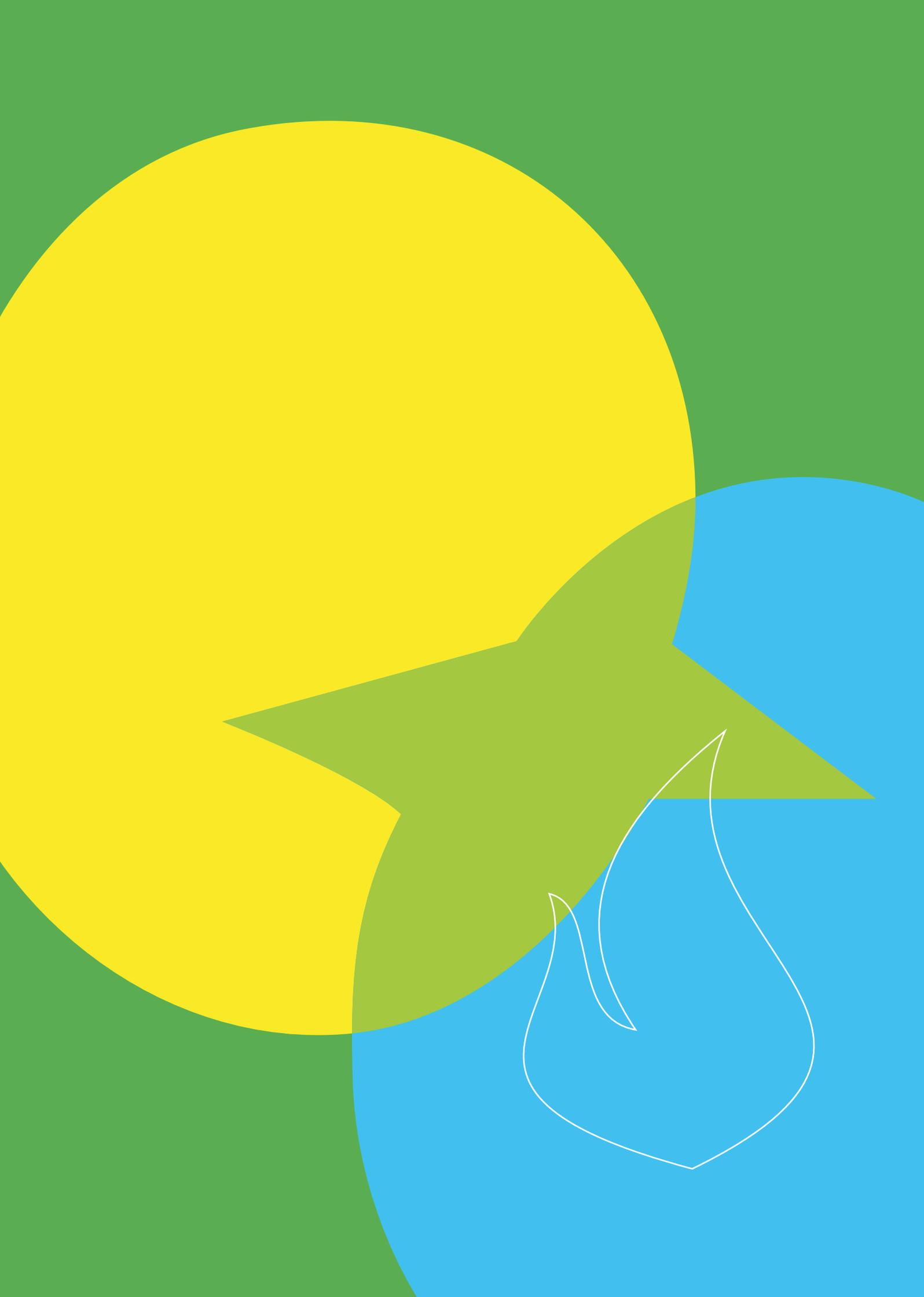
Il sottoscritto Patrizio Dettoni dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, la Nota Integrativa e il Rendiconto Finanziario sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

Copia su supporto informatico conforme all'originale documento su supporto cartaceo ai sensi degli artt. 38) e 47) del D.P.R. 445/2000, che si trasmette ad uso Registro Imprese.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Patrizio Dettoni



Relazioni

Relazione del Collegio Sindacale	74
Relazione della Società di Revisione	78

NOVA AEG S.p.A.

Sede Legale: Via Nelson Mandela, 4 – 13100 Vercelli (VC)

Capitale sociale interamente versato Euro 10.000.000,00

Registro Imprese di Biella e Vercelli n. 02616630022

Codice Fiscale e partita IVA n. 02616630022

Codice REA: VC - 198079

Società sottoposta a direzione e coordinamento del socio NOVACOOOP Soc. Coop.

Via Nelson Mandela, 4 - 13100 Vercelli

Partita IVA e Codice Fiscale n. 01314250034

* * *

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE

SUL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2024

All'assemblea degli azionisti della società NOVA AEG S.p.a.

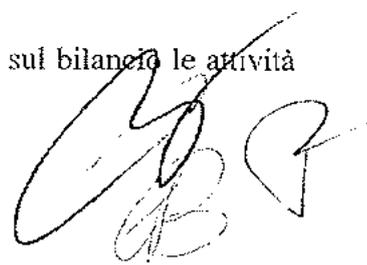
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della NOVA AEG S.p.a. (la "Società") al 31 dicembre 2024, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un utile di esercizio di Euro 7.038.170.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nel termine di legge.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività



di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*” consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all’incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti UNIAUDIT S.r.l. ci ha consegnato la propria relazione contenente un giudizio senza modifica, in particolare specificando che: *“A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.”*

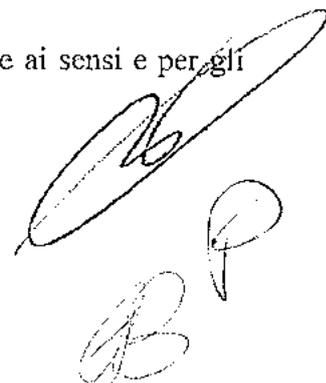
ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2403 DEL CODICE CIVILE

Nell’ambito dell’attività a noi demandata:

- abbiamo vigilato sull’osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dall’organo amministrativo e, a tale riguardo, si è preso atto delle modifiche e implementazioni dell’assetto organizzativo e della dotazione organica coerentemente con il prevedibile e programmato sviluppo dell’attività.
- mediante l’ottenimento di informazioni da parte dell’organo amministrativo, nonché attraverso l’esame dei documenti aziendali, abbiamo valutato e vigilato sull’adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull’affidabilità di quest’ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione e sul suo concreto funzionamento e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;



- abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente confermare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- in particolare nel corso dell'anno 2024:
 - si sono tenute sei riunioni del Collegio durante le quali abbiamo ricevuto informativa dagli organi delegati sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla Società;
 - con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti abbiamo scambiato tempestivamente dati ed informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza;
 - abbiamo scambiato informazioni con l'Organismo di vigilanza ed abbiamo preso atto delle relazioni periodiche emesse dallo stesso, dalla cui lettura non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
 - nel corso dell'attività di vigilanza, non si sono verificati i presupposti per denunce di cui all'art. 2409 del codice civile;
 - nel corso dell'esercizio non sono pervenute al collegio sindacale denunce ex art. 2408 del codice civile;
 - non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature is a large, stylized cursive mark, and below it are the initials 'BP'.

- o non ci risultano segnalazioni da parte del soggetto incaricato della revisione legale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14;
- o non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-novies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14;
- o non sono pervenute segnalazioni da parte di banche e gli altri intermediari finanziari di cui all'art. 106 del D.Lgs. 1° settembre 1993 n. 385 (Testo Unico Bancario) ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-decies del D.Lgs. 12 gennaio 2019 n. 14.

BILANCIO D'ESERCIZIO

In merito al bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandata l'attività di revisione legale dei conti, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al documento, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, del codice civile;
- Ai sensi dell'art. 2426, comma 1, punto 5), del codice civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (nei precedenti esercizi) nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto ed ampliamento; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;



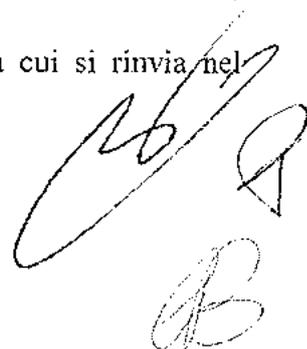
- La relazione di revisione, che ci è stata messa a disposizione, predisposta ai sensi dell'art. 14 del D. L.gs. 39/2010 e redatta a cura del soggetto incaricato della revisione legale dei conti UNIAUDIT S.r.l., contiene giudizio positivo senza rilievi né richiami di informativa;
- Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma primo, del Codice Civile, NOVA AEG S.p.A. ha indicato di essere soggetta a direzione e coordinamento da parte della Nova Coop Società Cooperativa e, pertanto, ha inserito nella nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio di tale società;
- L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Anche considerando la situazione economica generale e gli scenari geopolitici che incidono sui mercati, il Collegio Sindacale raccomanda alla Società di mantenere la massima attenzione nel monitoraggio della situazione economica e finanziaria.

Si sottolinea l'importanza di mantenere un'attenta programmazione finanziaria e un aggiornamento costante relativamente all'informativa generale sulle modalità di espletamento dell'attività e sui conseguenti effetti di tipo economico-finanziario, con costante verifica e monitoraggio del piano degli investimenti e del *budget* per l'esercizio in corso e per quelli futuri.

In conclusione, considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione rilasciata dalla società incaricata della revisione legale dei conti, il Collegio Sindacale non rileva motivi che ostino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, né ha obiezioni in merito alla proposta di delibera di destinazione dell'utile formulata dagli amministratori nell'apposito paragrafo della nota integrativa cui si rinvia nel dettaglio.



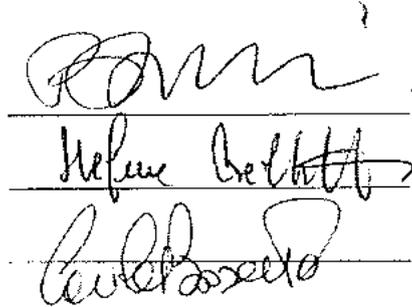
Torino, 30 aprile 2025

Il Collegio Sindacale

(Pier Luigi Passoni) Presidente

(Stefano Beltritti) Sindaco effettivo

(Carola Bosetto) Sindaco effettivo



The image shows three handwritten signatures in black ink, each written on a horizontal line. The top signature is 'P.L. Passoni', the middle one is 'Stefano Beltritti', and the bottom one is 'Carola Bosetto'. The signatures are written in a cursive, flowing style.



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

All'azionista unico della

Nova Aeg S.p.A.

Via Nelson Mandela, 4

13100 Vercelli

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Aeg S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia.



Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio.



Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter) del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Nova Aeg S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Nova Aeg S.p.A. al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Aeg S.p.A. al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 30 aprile 2025

Uniaudit S.r.l.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Roberto Ancona'.

Roberto Ancona

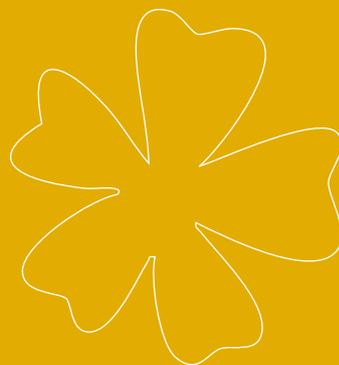
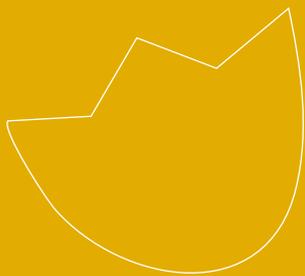
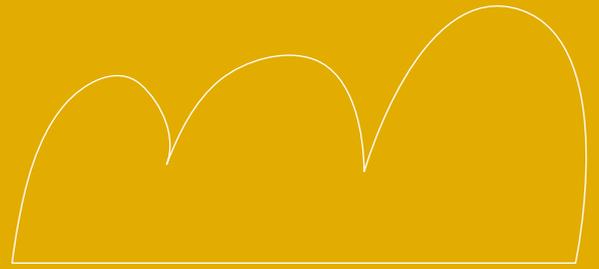
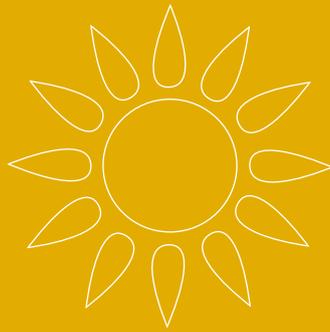
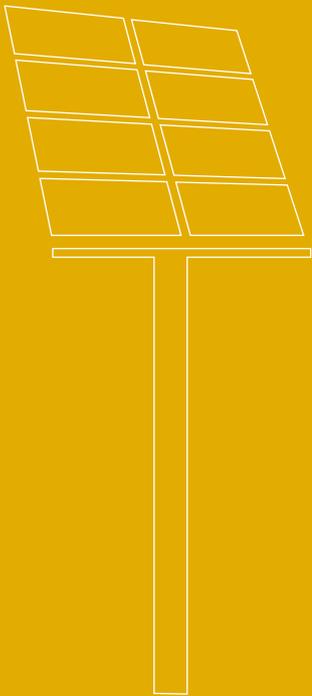
Socio



Finito di stampare giugno 2025

Progetto grafico e impaginazione:
Message

Stampa:
Graf Art - Officine Grafiche Artistiche
Venaria Reale, Torino



C.F. e P.IVA 02616630022

Sede Legale e Operativa

Via Nelson Mandela, 4
13100 Vercelli (VC)
tel. 0161 299111



SITO INTERNET
www.novaaeg.it



NUMERO VERDE
800-663836

